

# **Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2015**

**IFRS**

# Indice

1. **RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015**

***Prospetti contabili consolidati e note esplicative***

2. **BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2015**
3. **NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2015**
4. **ALLEGATI**

## **Organi sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

*In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2017*

<b>Presidente</b>	Leonardo Del Vecchio
<b>Vice Presidente</b>	Luigi Francavilla
<b>Amministratore Delegato Mercati</b>	Adil Mehboob-Khan
<b>Amministratore Delegato Prodotto e Operations</b>	Massimo Vian
<b>Consiglieri</b>	Marina Brogi * (Lead independent Director) Luigi Feola * Elisabetta Magistretti* Mario Notari Karl Heinz Salzburger * Maria Pierdicchi * Luciano Santel * Cristina Scocchia * Sandro Veronesi * Andrea Zappia *

*\* Amministratori indipendenti*

### **Comitato Risorse Umane**

Andrea Zappia (Presidente)  
Marina Brogi  
Mario Notari

### **Comitato Controllo e Rischi**

Elisabetta Magistretti (Presidente)  
Luciano Santel  
Cristina Scocchia

### **Collegio Sindacale**

*In carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2017*

### **Sindaci Effettivi**

Francesco Vella (Presidente)  
Alberto Giussani  
Barbara Tadolini

### **Sindaci Supplenti**

Maria Venturini  
Roberto Miccù

**Dirigente Preposto  
alla redazione dei  
documenti contabili  
societari**

Stefano Grassi

**Società di Revisione**

*Fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2020*

PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30  
SETTEMBRE 2015**

---

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in Piazzale Luigi Cadorna, 3 – 20123 Milano

Capitale Sociale € 29.007.115,98

Interamente versato

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

La seguente relazione deve essere letta insieme all’informativa fornita nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che include un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria. Nel corso dei primi nove mesi del 2015 non sono intercorse variazioni rispetto a quanto riportato al 31 dicembre 2014.

### **1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL TERZO TRIMESTRE E NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015**

Nell’avvio del 2015, la crescita è stata fortemente impattata dal rafforzamento di alcune valute nei confronti dell’Euro. A parità di cambi il Gruppo ha confermato la solida crescita nei principali mercati in cui opera.

Nei primi nove mesi le vendite nette sono aumentate del 17,9% (5,0% a parità di cambi<sup>1</sup>) a Euro 6.821,7 milioni rispetto ad Euro 5.785,3 milioni dello stesso periodo del 2014. Le vendite nette adjusted<sup>2</sup> sono aumentate del 19,7% (6,4% a parità cambi<sup>1</sup>) a Euro 6.951,7 milioni rispetto ad Euro 5.808,0 milioni dello stesso periodo del 2014. Le vendite nette adjusted<sup>2</sup> hanno lo scopo di neutralizzare l’impatto derivante dalla modifica dei termini contrattuali con una delle controparti assicurative della controllata EyeMed insurance Company (“EyeMed”) a seguito della quale il Gruppo riconosce minori ricavi e costi derivanti dall’attività assicurativa per Euro 130,0 milioni nel 2015 ed Euro 22,7 milioni nello stesso periodo del 2014 (l’“Aggiustamento EyeMed”).

Per quanto riguarda le performance operative, l’EBITDA<sup>3</sup> è aumentato nei primi nove mesi del 2015 del 26,1%, passando da Euro 1.227,6 milioni nei primi nove mesi del 2014 a Euro 1.548,5 milioni nello stesso periodo del 2015.

---

<sup>1</sup> Calcoliamo la parità di cambio applicando al periodo corrente i cambi medi tra l’Euro e le valute relative ai vari mercati in cui operiamo esistenti nello stesso periodo dell’anno precedente. Si veda l’allegato 1 per maggiori dettagli sui cambi utilizzati.

<sup>2</sup> Per maggiori dettagli sulle vendite nette adjusted si veda pag. 19 – “Non-IFRS measures”.

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell’EBITDA e l’EBITDA Adjusted si veda pag. 19 – “Non-IFRS measures”.

---

L'EBITDA<sup>3</sup> adjusted, che esclude per il 2015 i costi relativi all'integrazione di Oakley ed altri progetti minori per Euro 34,1 milioni, e per il 2014 i costi di cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato per Euro 15,0 milioni, è aumentato di Euro 340,0 milioni, pari al 27,4%, passando da Euro 1.242,6 a Euro 1.582,6 nei primi nove mesi del 2015.

Il risultato operativo<sup>4</sup> nei primi nove mesi del 2015 è aumentato del 26,2% a Euro 1.196,2 milioni rispetto a Euro 947,5 milioni nei primi nove mesi del 2014. Il margine operativo<sup>5</sup> dei primi nove mesi del 2015 è 17,5% in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari al 16,4%.

Nei primi nove mesi del 2015 il risultato operativo *adjusted*<sup>4</sup> è stato pari a Euro 1.230,3 milioni con un margine operativo *adjusted*<sup>5</sup> del 17,7%, registrando un incremento del 27,8% rispetto al risultato operativo *adjusted*<sup>4</sup> di Euro 962,5 milioni dei primi nove mesi del 2014 (con un margine operativo *adjusted*<sup>5</sup> del 16,6%).

L'utile netto attribuibile al Gruppo nei primi nove mesi del 2015 è aumentato del 27,0% a Euro 704,8 milioni rispetto a Euro 555,0 milioni dei primi nove mesi del 2014. L'utile per azione (EPS) è stato pari a Euro 1,47.

L'utile netto *adjusted*<sup>6</sup> attribuibile al Gruppo nei primi nove mesi del 2015 è aumentato del 29,7% passando da Euro 565,9 milioni a Euro 733,7 milioni. L'utile per azione (EPS) *adjusted*<sup>7</sup> è stato pari a Euro 1,53.

Anche nei primi nove mesi del 2015, il rigoroso controllo del capitale circolante ed il miglioramento delle performance operative hanno consentito a Luxottica di conseguire una generazione di cassa positiva<sup>8</sup>, pari a Euro 695 milioni. L'indebitamento netto al 30 settembre 2015 è pari a Euro 1.050,1 milioni (Euro 1.012,9 milioni al 31 dicembre 2014), con un rapporto indebitamento netto/EBITDA<sup>9</sup> pari a 0.6x (0.7x al 31 dicembre 2014).

---

<sup>4</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del risultato operativo e del risultato operativo *adjusted*, si veda pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>5</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione del margine operativo e del margine operativo *adjusted*, si veda pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>6</sup> Per maggiori dettagli sull'utile netto *adjusted* si veda pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>7</sup> Per maggiori dettagli sull'utile per azione (EPS) *adjusted* si veda pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>8</sup> Per maggiori dettagli sulla generazione di cassa si veda a pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>9</sup> Per maggiori dettagli sull'indebitamento netto e del rapporto indebitamento netto/EBITDA si veda a pag. 19 - "Non-IFRS measures".

---

## 2. EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2015

### Gennaio

In data 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Adil Mehboob-Khan Amministratore Delegato Mercati e Massimo Vian Amministratore Delegato Prodotto e Operations. La nomina e il relativo conferimento di poteri ad Adil Mehboob-Khan e Massimo Vian perfeziona il processo di cambiamento organizzativo del Gruppo dotandolo di una governance più adatta a fronteggiare le dinamiche competitive globali e a cogliere appieno tutte le opportunità di sviluppo, allineando il modello organizzativo alla visione strategica del Gruppo.

### Aprile

All'Assemblea del 24 aprile 2015 i Soci hanno approvato il bilancio di Luxottica Group S.p.A. al 31 dicembre 2014, come proposto dal consiglio d'amministrazione, e la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 1,44 per azione. L'ammontare complessivo dei dividendi pari ad Euro 689,7 milioni è stato pagato durante il mese di maggio 2015.

### Maggio

In data 14 maggio 2015 Luxottica Group S.p.A. e Prada S.p.A. hanno annunciato di aver rinnovato fino al 31 dicembre 2025 l'accordo di licenza avente ad oggetto la progettazione, produzione e distribuzione in esclusiva in tutto il mondo di montature di occhiali da vista e da sole di marchio Prada e Miu Miu.

In data 19 maggio 2015 Luxottica Group S.p.A. ha annunciato l'assegnazione gratuita di azioni proprie a favore dei dipendenti delle società italiane del Gruppo in occasione dell'ottantesimo compleanno del Presidente e Fondatore Leonardo Del Vecchio, per un numero complessivo di circa 119.755 azioni, i cui costi saranno integralmente coperti da Delfin S.à r.l..

### Giugno

In data 25 giugno 2015 Luxottica Group S.p.A. ha annunciato di aver stipulato un contratto di sostegno alla liquidità del titolo Luxottica Group, in conformità alla prassi di mercato ammessa da Consob con Delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 in merito ad attività di sostegno alla liquidità del mercato. Il contratto è stato concluso con Kepler Capital Markets SA.

Luglio

In data 1 luglio 2015 Luxottica US Holdings, una controllata della Società, ha rimborsato la serie B del prestito obbligazionario, emesso in data 1 luglio 2008 e non assistito da garanzie reali, per un ammontare di US \$ 127,0 milioni.

Il 29 luglio la Società ha rinnovato sino al 31 dicembre 2025 l'accordo di licenza Burberry Group avente ad oggetto la progettazione, produzione e distribuzione in esclusiva in tutto il mondo di montature da vista e occhiali da sole a marchio Burberry.

---

### 3. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEL GRUPPO

Il Gruppo è leader globale nel design, produzione e distribuzione di montature di fascia alta, lusso e sport, con vendite nette di oltre Euro 7,6 miliardi nel 2014, circa 78 mila dipendenti e una forte presenza mondiale. Il Gruppo opera in due segmenti di mercato: (i) l'attività di produzione e distribuzione all'ingrosso verso clienti terzi (divisione wholesale) e (ii) l'attività di distribuzione e vendita al dettaglio (divisione retail). Si rimanda al paragrafo 5 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 per maggiori dettagli sulle divisioni operative. Attraverso l'attività wholesale il Gruppo è leader mondiale nella progettazione, produzione e distribuzione e marketing di montature da vista e di occhiali da sole nella fascia di mercato medio - alta e alta, sia con marchi propri che con marchi in licenza. Il Gruppo opera nella divisione retail tramite catene di proprietà, quali LensCrafters, Sunglass Hut, OPSM, Pearle Vision, Laubman and Pank, Oakley "O" Stores and Vaults, David Clulow, GMO, e nel segmento licensed brand (Sears Optical e Target Optical).

Come risultato di numerose acquisizioni e successive espansioni dell'attività del Gruppo negli Stati Uniti, i risultati, che sono riportati in Euro, sono soggetti a fluttuazioni nei cambi tra l'Euro e il Dollaro americano. Il cambio medio Euro/USD è variato a USD 1,1144 nei primi nove mesi del 2015 da USD 1.3549 nello stesso periodo del 2014. I risultati del Gruppo sono influenzati anche dalla variazione del rapporto di cambio tra l'Euro e il dollaro Australiano, dovuta alla significativa presenza nella divisione retail in Australia. Inoltre, una parte dei costi di produzione sono sostenuti in Yuan: una variazione di tale valuta rispetto alle altre valute in cui il Gruppo realizza ricavi potrebbe impattare sulla domanda di prodotti del Gruppo o sulla profittabilità a livello consolidato. Il Gruppo non pone in essere strumenti di copertura a lungo termine per coprirsi da eventuali rischi di traslazione. Tali risultati devono essere letti congiuntamente con il paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione della Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2014.

**ANDAMENTO ECONOMICO PER I NOVE MESI CHIUSI AL 30 SETTEMBRE 2015 e 2014**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	% delle		% delle	
	<b>2015</b>	<b>vendite nette</b>	<b>2014</b>	<b>vendite nette</b>
<b>Vendite nette</b>	<b>6.821.688</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.785.282</b>	<b>100,0%</b>
Costo del venduto	2.165.220	31,7%	1.955.366	33,8%
<b><i>Utile lordo industriale</i></b>	<b>4.656.468</b>	<b>68,3%</b>	<b>3.829.916</b>	<b>66,2%</b>
Spese di vendita	2.088.281	30,6%	1.710.560	29,6%
Royalties	130.644	1,9%	112.352	1,9%
Spese di pubblicità	441.294	6,5%	381.202	6,6%
Spese generali e amministrative	800.099	11,7%	678.260	11,7%
<b>Totale spese operative</b>	<b>3.460.318</b>	<b>50,7%</b>	<b>2.882.375</b>	<b>49,8%</b>
<b><i>Utile operativo</i></b>	<b>1.196.150</b>	<b>17,5%</b>	<b>947.541</b>	<b>16,4%</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>				
Proventi finanziari	7.967	0,1%	8.994	0,2%
Oneri finanziari	(84.347)	(1,2%)	(80.764)	(1,4%)
Altri proventi/(oneri) netti	531	0,0%	(367)	(0,0%)
<b><i>Utile ante imposte</i></b>	<b>1.120.301</b>	<b>16,4%</b>	<b>875.405</b>	<b>15,1%</b>
Imposte sul reddito	(413.411)	(6,1%)	(316.373)	(5,5%)
<b><i>Utile netto</i></b>	<b>706.891</b>	<b>10,4%</b>	<b>559.031</b>	<b>9,7%</b>
Di cui attribuibile:				
- al Gruppo	704.768	10,3%	554.982	9,6%
- agli Azionisti di minoranza	2.123	0,0%	4.049	0,1%
<b>UTILE NETTO</b>	<b>706.891</b>	<b>10,4%</b>	<b>559.031</b>	<b>9,7%</b>

Si evidenzia che, al fine di meglio rappresentare nella presente relazione intermedia sulla gestione le performance operative del Gruppo alcune informazioni riportate nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 sono state modificate per tener conto degli elementi sottoriportati:

- le vendite nette nei primi nove mesi 2015 includono l'Aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 130,0 milioni, come sopra definito;
- nei primi nove mesi il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per Euro 34,1 milioni riguardanti l'integrazione di Oakley e altri progetti minori.

**Vendite nette.** Nei primi nove mesi del 2015 le vendite nette sono aumentate di Euro 1.036,4 milioni o del 17,9% rispetto allo stesso periodo del 2014, passando da Euro 5.785,3 milioni a Euro 6.821,7 milioni. La variazione è attribuibile alla divisione wholesale per Euro 344,5 milioni ed alla divisione retail per Euro 691,9 milioni. L'incremento delle vendite nette per euro 1.036,4 milioni è dovuto per Euro 746,8 milioni all'effetto positivo dell'apprezzamento rispetto all'Euro di alcune valute in cui il Gruppo opera. Le vendite nette adjusted<sup>10</sup> nel 2015, inclusive dell'Aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 130,0 milioni, sono state pari a Euro 6.951,7 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette adjusted<sup>10</sup> e le vendite nette è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Vendite Nette</b>	<b>6.821,7</b>	<b>5.785,3</b>
> Aggiustamento EyeMed	130,0	22,7
<b>Vendite Nette adjusted</b>	<b>6.951,7</b>	<b>5.808,0</b>

Il fatturato della divisione retail è aumentato di Euro 691,9 milioni, pari al 21,0%, ed è stato pari a Euro 3.987,6 milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto a Euro 3.295,8 milioni dello stesso periodo del 2014. Tale incremento è parzialmente attribuibile ad un incremento delle vendite a parità di negozi<sup>11</sup> del 4,5%. Gli effetti delle fluttuazioni dei cambi tra l'Euro, che è la valuta funzionale, e le altre valute in cui viene svolto il business, in particolare per il rafforzamento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano nei confronti dell'Euro, hanno generato un incremento delle vendite della divisione retail per Euro 573,8 milioni.

Le vendite nette adjusted<sup>10</sup> della divisione retail nei primi nove mesi del 2015, inclusive dell'Aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 130,0 milioni, sono state pari a Euro 4.117,7 milioni.

La riconciliazione tra le vendite nette adjusted<sup>10</sup> della divisione retail e le vendite nette della divisione retail è riportata nella tabella seguente:

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione delle vendite nette *adjusted* si veda pag. 19 - "Non-IFRS measures".

<sup>11</sup> Le vendite a parità di negozi riflettono la variazione delle vendite, da un periodo a un altro periodo, relative ai negozi aperti nel periodo più recente che erano aperti anche nel periodo precedente nella stessa area geografica e sono calcolate utilizzando, per entrambi i periodi, il cambio medio del periodo precedente.

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Vendite Nette divisione retail</b>	<b>3.987,6</b>	<b>3.295,8</b>
> Aggiustamento EyeMed	130,0	22,7
<b>Vendite Nette adjusted divisione retail</b>	<b>4.117,7</b>	<b>3.318,4</b>

Le vendite della divisione wholesale nei primi nove mesi del 2015 sono aumentate di Euro 344,5 milioni, pari al 13,8%, e sono state pari a Euro 2.834,1 milioni rispetto a Euro 2.489,5 milioni dello stesso periodo del 2014. L'incremento è attribuibile principalmente all'aumento delle vendite dei principali marchi di proprietà, in particolare Ray-Ban ed Oakley, e di alcuni marchi in licenza quali Prada, Armani, Polo Ralph Lauren e Michael Kors. Tale aumento si è verificato nella maggior parte delle aree geografiche in cui il Gruppo opera. Tali effetti positivi sono stati incrementati da favorevoli fluttuazioni nei cambi, in particolare per il rafforzamento del Dollaro Americano e del Dollaro Australiano, che hanno incrementato le vendite della divisione per Euro 173,0 milioni.

Nei primi nove mesi del 2015 il peso percentuale delle vendite dell'attività retail ammonta a circa il 58,5% del totale fatturato in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014, la cui percentuale ammontava a circa il 57,0%.

Nei primi nove mesi del 2015 il fatturato della divisione retail negli Stati Uniti e in Canada rappresenta approssimativamente il 78,6% del totale fatturato della divisione rispetto al 77,5% dello stesso periodo del 2014. In Dollari Americani, le vendite retail negli Stati Uniti e in Canada sono aumentate dell' 1,9% a USD 3.525,2 milioni da USD 3.458,5 milioni nello stesso periodo del 2014. Durante i primi nove mesi del 2015, le vendite retail nel resto del mondo (esclusi Stati Uniti e Canada) sono state pari al 21,4% delle vendite della divisione, registrando un incremento del 14,9% a Euro 854,0 milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto a Euro 743,2 milioni o 22,5% delle vendite della divisione nello stesso periodo del 2014.

Durante i primi nove mesi del 2015 il fatturato della divisione wholesale in Europa è stato pari a Euro 1.105,0 milioni pari al 39,0% del totale fatturato della divisione, rispetto a Euro 1.046,0 milioni pari al 42,0% dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un incremento di Euro 59,0 milioni pari al 5,6% dovuto ad un generale incremento della domanda. Le vendite negli Stati Uniti e in Canada sono state pari a USD 943,7 milioni pari a circa il 29,4% delle vendite nette della divisione nei primi nove mesi del 2015 rispetto a USD 878,8 milioni nello stesso periodo del 2014, pari a circa il 26,1%. L'incremento negli Stati Uniti e in Canada è dovuto al generale incremento della domanda. Nei primi nove mesi del 2015 le vendite dell'attività wholesale nel resto del mondo sono state pari a Euro 895,8 milioni o al 31,6% delle vendite totali della divisione rispetto a Euro 794,9 milioni o al 31,9% dello stesso periodo del 2014, registrando un incremento di Euro 100,9 milioni, pari al 12,7%

**Costo del venduto.** Il costo del venduto è aumentato di Euro 209,9 milioni, o del 10,7% ed è stato pari ad Euro 2.165,2 milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto a Euro 1.955,4 milioni nello stesso periodo del

2014. In termini percentuali sul fatturato, il costo del venduto è diminuito al 31,7% nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 33,8% nello stesso periodo del 2014. Tale riduzione è dovuta ad efficienze raggiunte dal gruppo all'interno di tutti i suoi stabilimenti produttivi ed all'effetto positivo dell'aggiustamento Eyemed. Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha prodotto nei suoi stabilimenti una media giornaliera di circa 354.000 montature a fronte di una media giornaliera di circa 295.000 montature dello stesso periodo del 2014.

Il costo del venduto adjusted<sup>12</sup> nei primi nove mesi del 2015, inclusivo dell'aggiustamento EyeMed, pari ad Euro 130,0 milioni, è stato pari a Euro 2.295,2 milioni.

La riconciliazione tra il costo del venduto adjusted<sup>12</sup> e costo del venduto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2015
<b>Costo del venduto</b>	<b>2.165,2</b>	<b>1.955,4</b>
> Aggiustamento EyeMed	130,0	22,7
<b>Costo del venduto adjusted</b>	<b>2.295,2</b>	<b>1.978,0</b>

**Utile lordo industriale.** Conseguentemente a quanto sopra indicato, l'utile lordo industriale è aumentato di Euro 826,6 milioni o del 21,6% a Euro 4.656,5 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto a Euro 3.829,9 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato, l'utile lordo industriale è aumentato al 68,3% nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 66,2% dello stesso periodo del 2014.

**Spese operative.** Le spese operative totali sono aumentate di Euro 577,9 milioni, pari al 20,1% a Euro 3.460,3 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto a Euro 2.882,4 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato, le spese operative sono aumentate al 50,7% nei primi nove mesi del 2015, rispetto al 49,8% dello stesso periodo del 2014. L'incremento è dovuto principalmente ai costi relativi all'integrazione di Oakley e ad altri progetti minori e al generale aumento del volume d'affari del Gruppo. Le spese operative adjusted<sup>13</sup>, esclusi per il 2015 Euro 34,1 milioni relativi a costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori e per il 2014 Euro 15,0 milioni relativi ai costi di cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato, aumentano di Euro 558,8 milioni e sono pari a Euro 3.426,2 milioni, 49,3% delle vendite nette adjusted rispetto ad Euro 2.867,4 milioni, 49,4% sulle vendite nette adjusted, nello stesso periodo del 2014.

<sup>12</sup> Per maggiori dettagli sul costo del venduto *adjusted* si veda pag. 19- "Non-IFRS measures".

<sup>13</sup> Per maggiori dettagli sulle spese operative *adjusted* si veda pag. 19- "Non-IFRS measures".

La riconciliazione tra spese operative adjusted<sup>13</sup> e spese operative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Spese operative</b>	<b>3.460,3</b>	<b>2.882,4</b>
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	-	(15,0)
> Costi di integrazione Oakley e altri progetti minori	(34,1)	-
<b>Spese operative adjusted</b>	<b>3.426,2</b>	<b>2.867,4</b>

Le spese di vendita e pubblicità (incluse le spese per royalties), sono aumentate di Euro 456,1 milioni, pari al 20,7% a Euro 2.660,2 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto a Euro 2.204,1 milioni dello stesso periodo del 2014. Le spese di vendita sono aumentate di Euro 377,7 milioni (pari ad un incremento percentuale del 22,1%). Le spese di pubblicità sono aumentate di Euro 60,1 milioni (pari ad un incremento percentuale del 15,8%) e le spese per royalties sono aumentate di Euro 18,3 milioni (pari ad un incremento percentuale del 16,3%). In percentuale sul fatturato, le spese di vendita e pubblicità del Gruppo sono aumentate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al 39,0% nei primi nove mesi 2015 dal 38,1% dello stesso periodo del 2014. L'incremento delle spese di vendita e pubblicità è principalmente dovuto al rafforzamento nei confronti dell'Euro delle principali valute in cui il Gruppo opera ed al generale aumento del volume d'affari.

Nei primi nove mesi 2015 e 2014 le spese di vendita e pubblicità adjusted<sup>14</sup>, inclusive delle spese per royalties, esclusi i costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori pari a Euro 1,0, sono state pari a Euro 2.659,2 milioni, aumentate di Euro 455,1 milioni rispetto agli Euro 2.204,1 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato adjusted le spese di vendita e pubblicità adjusted<sup>14</sup> sono pari nei primi nove mesi del 2015 e del 2014 rispettivamente al 38,3% ed al 37,9% delle vendite nette adjusted.

La riconciliazione tra spese di vendita e pubblicità adjusted<sup>14</sup> e spese di vendita e pubblicità è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Spese di vendita e pubblicità</b>	<b>2.660,2</b>	<b>2.204,1</b>
> Costi di integrazione Oakley e altri progetti minori	(1,0)	-
<b>Spese di vendita e pubblicità adjusted</b>	<b>2.659,2</b>	<b>2.204,1</b>

Le spese generali ed amministrative, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono aumentate di Euro 121,8 milioni pari al 18,0% a Euro 800,1 milioni nei primi nove mesi del 2015 da Euro 678,3 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato le spese generali e amministrative

<sup>14</sup> Per maggiori dettagli sulle spese di vendita e pubblicità adjusted si veda pag. 19- "Non-IFRS measures".

sono state pari all'11,7% nei primi nove mesi del 2015, in linea con lo stesso periodo del 2014. Tale incremento è dovuto principalmente ai maggiori costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori (Euro 33,1 milioni) oltre all'impatto del rafforzamento nei confronti dell'Euro delle valute in cui il Gruppo opera.

Nei primi nove mesi 2015 e 2014 le spese generali e amministrative adjusted<sup>15</sup>, inclusive dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, esclusi per l'anno 2015 i costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori pari a Euro 33,1 milioni e per l'anno 2014 i costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, sono state pari a Euro 767,0 milioni e a Euro 663,3 milioni. Le spese generali e amministrative adjusted<sup>15</sup> sono pari nei primi mesi del 2015 e del 2014 rispettivamente al 11,0% ed al 11,4% delle vendite nette adjusted.

La riconciliazione tra spese generali ed amministrative adjusted<sup>15</sup> e spese generali ed amministrative è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Spese generali e amministrative</b>	<b>800,1</b>	<b>678,3</b>
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	-	(15,0)
> Costi di integrazione Oakley e altri progetti minori	(33,1)	-
<b>Spese generali e amministrative adjusted</b>	<b>767,0</b>	<b>663,3</b>

**Utile operativo.** Per quanto sopra descritto, l'utile operativo è aumentato nei primi nove mesi del 2015 di Euro 248,7 milioni pari al 26,2%, attestandosi a Euro 1.196,2 milioni, rispetto a Euro 947,5 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato, l'utile operativo è aumentato al 17,5% nel 2015 dal 16,4% del 2014.

L'utile operativo adjusted<sup>16</sup> nei primi nove mesi del 2015 e del 2014, esclusi per l'anno 2015 i costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori pari a Euro 34,1 milioni e per l'anno 2014 i costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 15,0 milioni, è stato pari a Euro 1.230,3 milioni e Euro 962,5 milioni, con un incremento di Euro 267,8 milioni. In percentuale sulle vendite nette adjusted l'utile operativo adjusted<sup>16</sup> è stato pari al 17,7% e al 16,6%.

La riconciliazione tra utile operativo adjusted<sup>16</sup> e utile operativo è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Utile operativo</b>	<b>1.196,2</b>	<b>947,5</b>
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	-	15,0
> Costi di integrazione Oakley e altri progetti minori	34,1	-
<b>Utile operativo adjusted</b>	<b>1.230,3</b>	<b>962,5</b>

<sup>15</sup> Per maggiori dettagli sulle spese amministrative adjusted si veda pag. 19 – “Non-IFRS measures”.

<sup>16</sup> Per maggiori dettagli sul utile operativo adjusted si veda pag. 19 – “Non-IFRS measures”.

**Altri proventi (oneri) netti.** Gli altri proventi (oneri) netti sono stati nei primi nove mesi del 2015 pari a Euro (75,8) milioni, rispetto a Euro (72,1) milioni dello stesso periodo del 2014. Gli interessi passivi netti sono stati pari a Euro 76,4 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto a Euro 71,8 milioni dello stesso periodo del 2014. L'incremento è dovuto principalmente all'effetto derivante dall'apprezzamento del dollaro USA rispetto all'Euro ed all'estinzione anticipata del finanziamento revolving di Euro 500 milioni, con un impatto di Euro 3,9 milioni nei primi nove mesi del 2015.

**Utile netto.** L'utile prima delle imposte sul reddito, pari a Euro 1.120,3 milioni, è aumentato nei primi nove mesi del 2015 di Euro 244,9 milioni o del 28,0% rispetto a Euro 875,4 milioni nello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato, l'utile prima delle imposte è aumentato al 16,4% nel 2015 dal 15,1% del 2014.

L'aliquota fiscale attesa è pari al 36,9% nei primi nove mesi 2015 ed era stata pari al 36,1% nello stesso periodo del 2014.

L'utile netto attribuibile al Gruppo, pari a Euro 704,8 milioni, è aumentato di Euro 149,8 milioni nei primi nove mesi del 2015, pari al 27,0%, rispetto a Euro 555,0 milioni dello stesso periodo del 2014. In percentuale sul fatturato, l'utile netto attribuibile al Gruppo è aumentato al 10,3% nei primi nove mesi del 2015 rispetto al 9,6% del 2014. L'utile di competenza di terzi nei primi nove mesi del 2015 è stato pari ad Euro 2,1 milioni, rispetto a Euro 4,0 milioni nei primi nove mesi del 2014.

L'utile netto di Gruppo adjusted<sup>17</sup> nei primi nove mesi del 2015 e del 2014, esclusi per il 2015 i costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori pari a Euro 28,9 milioni al netto del relativo effetto fiscale, ed esclusi per il 2014 i costi relativi alla fine del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato pari a Euro 10,9 milioni, al netto del relativo effetto fiscale, si incrementa di Euro 167,8 milioni passando da Euro 565,9 milioni a Euro 733,7 milioni. L'utile netto di Gruppo adjusted<sup>17</sup> è pari al 10,6% delle vendite nette adjusted.

La riconciliazione tra utile netto di Gruppo adjusted<sup>17</sup> e utile netto è riportata nella tabella seguente:

(Importi in milioni di Euro)	30 settembre 2015	30 settembre 2014
<b>Utile netto di Gruppo</b>	<b>704,8</b>	<b>555,0</b>
> Aggiustamento per costi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come Amministratore Delegato	-	10,9
> Costi di integrazione Oakley e altri progetti minori	28,9	-
<b>Utile netto di Gruppo adjusted</b>	<b>733,7</b>	<b>565,9</b>

<sup>17</sup> Per maggiori dettagli sull'utile netto adjusted si veda pag. 19 – “Non-IFRS measures”.

L'utile base per azione è stato pari a Euro 1,47 nei primi nove mesi del 2015. Nello stesso periodo del 2014 l'utile base per azione è stato pari a Euro 1,17. L'utile base adjusted<sup>18</sup> nei primi nove mesi del 2015 e del 2014 è stato pari a Euro 1,53 e Euro 1,19.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il rendiconto finanziario consolidato è riportato successivamente in forma completa nei prospetti contabili consolidati; di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica dello stesso:

	<b>Al 30 Settembre</b>	
	<b>2015</b>	<b>2014</b>
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo riportati in bilancio	1.453.587	617.995
B) Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività operativa	1.020.438	935.910
C) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività d'investimento	(371.338)	(311.227)
D) Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	(828.944)	11.069
E) Differenza cambi di conversione	40.689	44.302
F) Variazione netta delle disponibilità e mezzi equivalenti	(139.155)	680.054
<b>G) <u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo riportati in bilancio</u></b>	<b>1.314.432</b>	<b>1.298.049</b>

**Attività operativa.** Il flusso di cassa generato dalla gestione operativa è stato pari a Euro 1.020,4 milioni nei primi nove mesi del 2015, rispetto ad Euro 935,9 milioni nello stesso periodo del 2014.

Gli ammortamenti sono stati pari ad Euro 352,4 milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto ad Euro 280,0 milioni dello stesso periodo del 2014. L'incremento è dovuto principalmente all'effetto cambio dovuto al rafforzamento delle altre valute rispetto all'Euro.

L'assorbimento di cassa derivante dai crediti verso clienti è stato pari ad Euro (99,2) milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto ad Euro (79,2) milioni dello stesso periodo del 2014. Questa variazione è dovuta all'incremento delle vendite nei primi nove mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014. La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dalle rimanenze di magazzino è stata pari ad Euro (88,2) milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto ad Euro 21,9 milioni dei primi nove mesi del 2014. L'assorbimento del 2015 è dovuto principalmente all'adeguamento delle scorte ai più elevati livelli della domanda da parte dei clienti. La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dai debiti verso fornitori è stata pari ad Euro 50,6 milioni nei primi nove mesi del 2015 rispetto ad Euro 0,3 milioni dello stesso periodo del 2014. Questa variazione è principalmente dovuta al continuo miglioramento delle condizioni di pagamento negoziate dal Gruppo a partire dal 2012 ad all'aumento del volume d'affari nel 2015 rispetto al 2014. La generazione/(assorbimento) di cassa derivante dalle altre attività e passività è stata pari ad Euro

<sup>18</sup> Per maggiori dettagli sulla trattazione dell'utile base e diluito *adjusted* si veda pag 19- "Non-IFRS measures".

(22,3) milioni e Euro (37,5) milioni, rispettivamente, nei primi nove mesi del 2015 e nello stesso periodo del 2014; l'assorbimento di cassa dei primi nove mesi del 2015 è dovuto principalmente al pagamento dei debiti del personale dei negozi della divisione retail nord americana. Le imposte pagate sono state pari ad Euro (349,7) milioni e Euro (183,8) milioni, rispettivamente nei primi nove mesi del 2015 e 2014. L'incremento nei primi nove mesi 2015 è legato principalmente alle società italiane del Gruppo ed è dovuto al pagamento di Euro 91,6 milioni relativo alla verifica fiscale su Luxottica S.r.l. per gli anni 2008-2011 ed ad un generale aumento dei redditi imponibili. Gli interessi pagati sono stati pari ad Euro (80,6) milioni ed Euro (62,0) milioni nei primi nove mesi del 2015 e 2014, rispettivamente. L'incremento è dovuto principalmente agli interessi maturati sul bond emesso nei primi nove mesi del 2014 e pagati per la prima volta nei primi nove mesi 2015.

**Attività d'investimento.** La cassa assorbita dall'attività d'investimento è stata pari ad Euro (371,3) milioni nei primi nove mesi del 2015 ed a Euro (311,2) milioni nello stesso periodo del 2014. Gli investimenti nei primi nove mesi del 2015 si riferiscono principalmente (i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (239,6) milioni (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro (113,8) milioni e (iii) all'acquisizione del rimanente 49% della Luxottica Netherland per Euro (19,0) milioni. Gli investimenti nei primi nove mesi del 2014 si riferivano principalmente i) all'acquisto di immobilizzazioni materiali per Euro (177,3) milioni (ii) all'acquisto di immobilizzazioni immateriali per Euro (94,6) milioni, relativi in buona parte alla creazione di una nuova infrastruttura IT, e (iii) all'acquisizione della società glasses.com per Euro (29,5) milioni ed altre acquisizioni minori nel segmento retail per Euro (9,9) milioni.

**Attività di finanziamento.** Il flusso di cassa (assorbito)/generato dalle operazioni di finanziamento nei primi nove mesi del 2015 e del 2014 è stato, rispettivamente, di Euro (828,9) milioni e Euro 11,1 milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2015 consistono principalmente nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (689,7) milioni e nel pagamento del debito esistente per Euro (138,4) milioni. I flussi di cassa delle attività di finanziamento nei primi nove mesi del 2014 consistono principalmente nell'emissione di un prestito obbligazionario per Euro 500 milioni, nel pagamento del debito esistente per Euro (318,3) milioni, nel pagamento di dividendi agli azionisti della Società per Euro (308,3) milioni e nella cassa derivante dall'esercizio delle stock option per Euro 55,5 milioni.

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di Euro)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>30/09/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b><i>ATTIVITA' CORRENTI:</i></b>		
Disponibilità liquide	1.314.432	1.453.587
Crediti verso clienti	837.618	754.306
Rimanenze di magazzino	822.849	728.404
Altre attività	192.714	231.397
<b><i>Totale attività correnti</i></b>	<b><i>3.167.614</i></b>	<b><i>3.167.695</i></b>
<b><i>ATTIVITA' NON CORRENTI:</i></b>		
Immobilizzazioni materiali	1.372.162	1.317.617
Avviamento	3.489.986	3.351.263
Immobilizzazioni immateriali	1.410.001	1.384.501
Partecipazioni	62.269	61.176
Altre attività	107.670	123.848
Imposte differite attive	195.949	188.199
<b><i>Totale attività non correnti</i></b>	<b><i>6.638.037</i></b>	<b><i>6.426.603</i></b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>9.805.650</b>	<b>9.594.297</b>
<b><i>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</i></b>		
<b><i>PASSIVITA' CORRENTI</i></b>		
Debiti verso banche a breve termine	110.663	151.303
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	554.557	626.788
Debiti verso fornitori	784.671	744.272
Debiti per imposte correnti	174.685	42.603
Fondi rischi a breve termine	127.318	187.719
Altre passività	616.057	636.055
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b><i>2.367.951</i></b>	<b><i>2.388.740</i></b>
<b><i>PASSIVITA' NON CORRENTI</i></b>		
Debiti per finanziamenti a lungo termine	1.699.265	1.688.415
Benefici ai dipendenti	145.923	138.475
Imposte differite passive	254.175	266.896
Fondi rischi a lungo termine	91.240	99.223
Altre passività	89.578	83.770
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b><i>2.280.182</i></b>	<b><i>2.276.778</i></b>
<b><i>PATRIMONIO NETTO</i></b>		
Patrimonio Netto di Gruppo	5.153.171	4.921.479
Patrimonio Netto di terzi	4.347	7.300
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b><i>5.157.519</i></b>	<b><i>4.928.779</i></b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.805.650</b>	<b>9.594.297</b>

---

Al 30 settembre 2015 il totale attivo è pari a Euro 9.805,7 milioni registrando un incremento pari ad Euro 211,4 milioni rispetto ad Euro 9.594,3 milioni al 31 dicembre 2014.

Nei primi nove mesi del 2015 le attività non correnti sono aumentate di Euro 211,4 milioni. L'incremento è dovuto principalmente alle immobilizzazioni immateriali nette inclusive del goodwill (Euro 164,2 milioni), alle immobilizzazioni materiali (Euro 54,5 milioni), all'aumento delle imposte differite attive (Euro 7,7 milioni), ed è stato parzialmente compensato dalla riduzione delle altre attività (Euro (16,2) milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, comprensive dell'avviamento, è attribuibile all'effetto della variazione dei cambi di conversione (Euro 210,1 milioni), agli incrementi del periodo per Euro 107,3 milioni ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo (Euro 151,0 milioni).

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nette è in gran parte attribuibile all'effetto positivo della variazione dei cambi di conversione al 30 settembre 2015 (Euro 46,3 milioni), agli incrementi del periodo per Euro 225,4 milioni ed è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo (Euro 201,4 milioni).

Al 30 settembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014:

- i crediti commerciali sono aumentati di Euro 83,3 milioni principalmente per effetto (i) dell'incremento delle vendite durante i primi nove mesi del 2015, e (ii) della stagionalità che caratterizza il business del Gruppo, che registra generalmente maggiori vendite nella prima parte dell'anno ed incassa nella seconda metà;
- le rimanenze di magazzino sono aumentate di Euro 94,4 milioni. L'aumento è dovuto principalmente all'adeguamento delle scorte ai più elevati livelli della domanda da parte dei clienti;
- i debiti verso fornitori aumentano di Euro 40,4 milioni principalmente per effetto dell'aumento dei volumi e dal rafforzamento nei confronti dell'Euro delle principali valute in cui il Gruppo opera;
- i debiti per imposte correnti sono aumentati di Euro 132,1 milioni principalmente per effetto delle modalità di pagamento delle imposte nelle diverse giurisdizioni in cui opera il Gruppo;
- i benefici ai dipendenti aumentano di Euro 7,4 milioni. L'incremento è dovuto principalmente al rafforzamento del dollaro rispetto all'Euro nel corso del 2015

La posizione finanziaria netta al 30 Settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è riepilogata nella tabella seguente (in migliaia di Euro):

	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Casse e banche	1.314.432	1.453.587
Debiti bancari correnti	(110.663)	(151.303)
Quota corrente debiti a m/1 termine	(554.557)	(626.788)
Debiti per finanziamenti a lungo termine	(1.699.265)	(1.688.415)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.050.054)</b>	<b>(1.012.918)</b>

La voce debiti bancari correnti si compone principalmente degli utilizzi di linee di credito a breve termine in capo alle società del Gruppo, il cui tasso applicato è legato alla valuta del finanziamento ed è di norma variabile.

La Società e le sue controllate italiane hanno linee di credito a breve termine e scoperti di conto corrente per Euro 246,3 milioni. Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento la media mese EURIBOR con uno spread medio di 137 punti base. Al 30 Settembre 2015 queste linee risultano utilizzate per Euro 0,6 milioni.

Al 30 Settembre 2015 la controllata US Holdings ha linee di credito a breve per Euro 116,0 milioni al cambio del 30 Settembre 2015 (pari a USD 130,0 milioni). Il tasso di interesse è variabile e ha come riferimento il LIBOR con uno spread medio di 50 punti base. Al 30 settembre 2015 queste linee non risultano utilizzate. Erano, inoltre, in circolazione lettere di credito stand by per complessivi Euro 43,8 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

#### **4. TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le transazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per una spiegazione dettagliata delle transazioni con parti correlate avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2015 si rimanda a quanto riportato al paragrafo 29 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015.

In data 29 gennaio 2013, la Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dall'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti CONSOB e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

#### **5. EVENTI SUCCESSIVI**

Per una descrizione degli eventi accaduti successivamente al 30 settembre 2015 si rimanda al paragrafo 35 delle note di commento al bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015.

#### **6. PROSPETTIVE PER IL 2015**

Sulle basi dei risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2015 il management ritiene di poter affrontare i mesi futuri dell'anno in corso con ottimismo, consapevole della forza dei marchi del Gruppo.

---

## APPENDICE

### NON- IFRS MEASURES

#### Misure di aggiustamento

Utilizziamo all'interno della presente Relazione intermedia sulla gestione alcuni indicatori di performance che non sono previsti dai principi contabili IFRS. Tali indicatori non devono essere considerati isolatamente o sostitutivi di altre voci contenute nel bilancio preparato secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Sottolineiamo che il calcolo di tali indicatori non è definito dai principi contabili IFRS e pertanto la loro definizione deve essere attentamente valutata e studiata da parte dell'investitore. Gli indicatori in esame sono di seguito spiegati in dettaglio e riconciliati agli indicatori previsti dai principi contabili IFRS.

Al fine di fornire un'informativa comparativa supplementare relativamente ai risultati del periodo in esame nei confronti dei periodi precedenti, taluni dati sono stati aggiustati per alcune transazioni o eventi non ricorrenti.

Nei primi nove mesi del 2015 sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: le vendite nette, il costo del venduto, le spese di vendita, le spese generali e amministrative, l'EBITDA, le imposte sul reddito, l'utile netto e l'utile per azione. I dati sopra indicati ("misure adjusted") sono stati aggiustati includendo i ricavi ed il costo del venduto relativi alle vendite effettuate dalla divisione EyeMed. A seguito della modifica dei termini contrattuali con una delle controparti assicurative di EyeMed insurance il Gruppo riconosce minori ricavi e costi derivanti dall'attività assicurativa per Euro 130,0 milioni (l' "Aggiustamento EyeMed"). Inoltre, sono stati aggiustati gli importi relativi alle spese di vendita ed alle spese generali e amministrative escludendo i costi relativi all'integrazione di Oakley e altri progetti minori per Euro 1,0 milioni e Euro 33,1 milioni rispettivamente (Euro 28,9 milioni al netto delle relative imposte).

Nei primi nove mesi del 2014 sono stati effettuati aggiustamenti sulle seguenti misure: le vendite nette, il costo del venduto, le spese generali ed amministrative, l'utile operativo, il margine operativo, l'EBITDA, le imposte sul reddito, l'utile netto e l'utile per azione, escludendo i costi non ricorrenti legati alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra come amministratore delegato per Euro 15 milioni, Euro 10,9 milioni al netto dell'effetto fiscale, ed includendo i ricavi ed il costo del venduto, pari ad Euro 22,7 milioni, relativi alle vendite effettuate dalla divisione EyeMed che, a partire dal terzo trimestre 2014, sono riportati su base netta a seguito del cambio del contratto con una delle principali controparti assicurative di EyeMed.

Le misure riviste a cui si è fatto riferimento in precedenza non sono misure di performance calcolate secondo i principi contabili IFRS, come emessi dal International Accounting Standards Board, ed omologati dalla Comunità Europea. Il Gruppo ritiene che queste misure adjusted siano utili sia al management sia agli

investitori per valutare la performance operativa del Gruppo, comparandola a quella di altre società operanti nel settore, perché forniscono una vista supplementare dei risultati del Gruppo escludendo gli elementi inusuali, infrequenti o non correlati all'operatività caratteristica ricorrente.

Le misure Non-IFRS quali l'EBITDA e il margine EBITDA, la generazione di cassa ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA sono inclusi all'interno di tale relazione intermedia sulla gestione al fine di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business;
- assistere l'investitore nella valutazione del costo del debito del Gruppo;
- assicurare che tali misure siano pienamente comprese alla luce di come il Gruppo valuta i propri risultati operativi e leva finanziaria;
- definire precisamente le metriche utilizzate e confermare il loro metodo di calcolo; e
- condividere tali misurazioni con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

Si vedano le tabelle di seguito riportate per una riconciliazione delle misure adjusted sopra indicate con le misure IFRS più direttamente confrontabili. Per una riconciliazione dell'EBITDA ai suoi indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alle pagine successive alle tabelle seguenti (in milioni di Euro):

<i>Luxottica Group</i>	9M 2015					
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
<b>Reported</b>	6.821,7	(2.165,2)	1.548,5	1.196,2	704,8	1,47
> Aggiustamento per EyeMed	130,0	(130,0)	-	-	-	-
> Aggiustamento per Oakley e altri progetti minori	-	-	34,1	34,1	28,9	0,06
<b>Adjusted</b>	6.951,7	(2.295,3)	1.582,6	1.230,3	733,7	1,53

Luxottica Group	9M 2014					
	Vendite Nette	Costo del venduto	EBITDA	Risultato operativo	Utile Netto	EPS
<b>Reported</b>	<b>5.785,3</b>	<b>(1.955,4)</b>	<b>1.227,6</b>	<b>947,5</b>	<b>555,0</b>	<b>1,17</b>
> Aggiustamento EyeMed	22,7	(22,7)	-	-	-	-
> Aggiustamento Andrea Guerra	-	-	15,0	15,0	10,9	0,02
<b>Adjusted</b>	<b>5.808,0</b>	<b>(1.978,0)</b>	<b>1.242,6</b>	<b>962,5</b>	<b>565,9</b>	<b>1,19</b>

### EBITDA e margine EBITDA

L'EBITDA rappresenta l'utile netto attribuibile al Gruppo, prima dell'utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti. Il margine EBITDA è l'EBITDA rapportato alle vendite nette. Il Gruppo ritiene che la determinazione dell'EBITDA sia utile sia al management sia all'investitore per la valutazione della performance operativa del Gruppo nei confronti di quella di altre imprese operanti nel settore. Il calcolo dell'EBITDA effettuato dal Gruppo permette di comparare i propri risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

L'EBITDA e il margine EBITDA non devono essere considerati isolatamente o in sostituzione delle voci presenti nel bilancio consolidato del Gruppo preparato in base agli IFRS. Piuttosto, tali indicatori devono essere utilizzati a integrazione dei risultati calcolati secondo gli IFRS, per consentire al lettore una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo. Per ulteriori informazioni sulle misure Non-IFRS del Gruppo utilizzate nella presente relazione si faccia riferimento "misure d'aggiustamento" sopra riportato.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo dell'EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'EBITDA ha alcune limitazioni, quali:

- l'EBITDA non include gli oneri finanziari. Poiché il Gruppo ha ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del proprio business, gli interessi finanziari sono un elemento necessario per definire i costi e la capacità di generare profitti e flussi di cassa. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli oneri finanziari può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non include gli ammortamenti. Poiché il Gruppo dispone di attività immobilizzate, gli ammortamenti sono un elemento necessario per definire i propri costi e la capacità di generare profitti. Pertanto, ogni indicatore che escluda gli ammortamenti può presentare limitazioni significative;

- l'EBITDA non include le imposte sul reddito. Poiché le imposte sul reddito sono un elemento necessario dei costi del Gruppo, ogni indicatore che escluda le imposte sui redditi può presentare limitazioni significative;
- l'EBITDA non tiene conto degli esborsi di cassa o del fabbisogno di capitale per futuri investimenti in conto capitale o impegni contrattuali;
- l'EBITDA non tiene conto delle variazioni delle esigenze di capitale di esercizio o del relativo fabbisogno di capitale;
- l'EBITDA non consente al Gruppo di analizzare l'effetto di alcuni elementi ricorrenti e non ricorrenti che influiscono in modo sostanziale sull'utile netto o sulla perdita del Gruppo.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza l'EBITDA come strumento comparativo associato a indicatori calcolati secondo i principi contabili IAS/IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile attribuibile al Gruppo che è l'indicatore IFRS più comparabile, così come il calcolo del margine EBITDA rapportato alle vendite nette:

Non-IFRS Measure: EBITDA e margine EBITDA

In milioni di Euro

	9M 2014	9M 2015	FY 2014	LTM Settembre 30, 2015
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	555,0	704,8	642,6	792,4
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	4,0	2,1	3,4	1,5
Imposte sul reddito (+)	316,4	413,4	414,1	511,1
Altri (proventi)/oneri (+)	72,1	75,8	97,5	101,2
Ammortamenti (+)	280,0	352,4	384,0	456,3
EBITDA (=)	1.227,6	1.548,5	1.541,6	1.862,6
Vendite nette (/)	5.785,3	6.821,7	7.652,3	8.688,7
Margine EBITDA (=)	21,2%	22,7%	20,1%	21,4%

Non-IFRS Measure: EBITDA *Adjusted* e margine EBITDA *Adjusted*

In milioni di Euro

	9M 2014 <sup>(1,3)</sup>	9M 2015 <sup>(1,4)</sup>	FY 2014 <sup>(1,2,3)</sup>	LTM Settembre 30, 2015 <sup>(1,2,3,4)</sup>
Utile netto attribuibile al Gruppo (+)	565,9	733,7	687,4	855,2
Utile netto attribuibile agli azionisti di minoranza (+)	4,0	2,1	3,4	1,5
Imposte sul reddito (+)	320,5	418,6	389,2	487,3
Altri (proventi)/oneri (+)	72,1	75,8	97,5	101,2
Ammortamenti (+)	280,0	352,4	384,0	456,3
EBITDA (=)	1.242,6	1.582,6	1.561,6	1.901,7
Vendite nette (/)	5.808,0	6.951,7	7.698,9	8.842,7
Margine EBITDA (=)	21,4%	22,8%	20,3%	21,5%

I dati adjusted:

- (1) Includono l'aggiustamento EyeMed. A partire dal terzo trimestre 2014, le vendite nette *adjusted* riflettono una modifica dei termini contrattuali con una delle principali controparti assicurative di EyeMed, a seguito della quale il Gruppo riconosce minori ricavi e costi derivanti dall'attività assicurativa per Euro 46,6 milioni nel 2014, Euro 22,7 milioni e Euro 130,0 milioni nei primi nove mesi del 2014 e 2015 rispettivamente ed Euro 23,9 milioni nell'ultimo trimestre del 2014;
- (2) Escludono il costo non ricorrente relativo a verifiche fiscali in Luxottica Srl (anni 2008-2011) per circa 30 milioni;
- (3) Escludono i costi non ricorrenti sostenuti nel 2014 relativi alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra ed Enrico Cavatorta come Amministratori Delegati per Euro 20,0 milioni sull'utile operativo, Euro 14,5 milioni al netto dell'effetto fiscale; per i primi nove mesi 2014 l'impatto sull'utile operativo è stato pari a Euro 15 milioni e di Euro 10,9 milioni al netto dell'effetto fiscale;
- (4) Escludono costi relativi all'integrazione di Oakley e altri progetti minori per Euro 34,1 milioni (Euro 28,9 milioni al netto del relativo effetto fiscale).

---

## Generazione di cassa

La generazione di cassa rappresenta l'utile attribuibile al Gruppo, prima dell'utile attribuibile agli azionisti di minoranza, delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri non operativi, degli ammortamenti (ossia l'EBITDA) più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale, più o meno i proventi e (oneri) finanziari e gli elementi straordinari, meno le imposte versate. Il Gruppo ritiene che la generazione di cassa sia un indicatore utile sia al management sia agli investitori per valutare la performance operativa del Gruppo comparandola a quella di altre società del settore. In particolare, il calcolo della generazione di cassa effettuato da parte del Gruppo offre un'immagine più chiara della capacità della stessa di generare liquidità nette dalle attività operative, da utilizzare per il rimborso del debito obbligatorio e per finanziare investimenti discrezionali, distribuire dividendi o perseguire altre opportunità strategiche.

La generazione di cassa non è un indicatore di performance calcolato secondo i principi contabili IFRS. E' stato incluso in questa Relazione intermedia sulla gestione con l'obiettivo di:

- migliorare il livello di trasparenza per la comunità finanziaria;
- assistere gli investitori nella valutazione della performance operativa del Gruppo e della sua capacità di generare liquidità dalle attività operative in quantità superiore agli esborsi di liquidità;
- fare in modo che questo indicatore sia correttamente compreso alla luce delle modalità di valutazione, da parte del Gruppo, dei suoi risultati operativi;
- definire in modo adeguato i parametri utilizzati e confermare il calcolo; e
- condividere questo indicatore con tutta la comunità finanziaria contemporaneamente.

La generazione di cassa non va considerata isolatamente o sostitutiva di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tale misura non IFRS dovrebbe essere utilizzata come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo.

Il Gruppo sottolinea che tale misura non è prevista dai principi IFRS e la sua definizione dovrebbe essere attentamente rivista e compresa dagli investitori.

Gli investitori devono essere consapevoli che il metodo di calcolo della generazione di cassa utilizzato dal Gruppo può essere differente da quello utilizzato da altre società. Il Gruppo riconosce che l'utilità dell'indicatore di generazione di cassa ha alcune limitazioni, quali:

- la modalità di calcolo della generazione di cassa utilizzata dal Gruppo può essere diversa da quella adottata da altre organizzazioni e questo ne limita l'utilità a fini comparativi;

- la generazione di cassa non rappresenta l'incremento o la riduzione totale del saldo del debito netto di un periodo in quanto esclude, tra l'altro, la liquidità utilizzata per finanziare investimenti discrezionali e per perseguire opportunità strategiche nel periodo e l'impatto di variazioni dei tassi di cambio; e
- la generazione di cassa può essere soggetta a rettifiche, a discrezione del Gruppo, qualora il Gruppo intraprenda misure o adotti politiche che aumentano o diminuiscono le passività correnti e/o variazioni del capitale di esercizio.

Per ovviare alle limitazioni descritte, il Gruppo utilizza la generazione di cassa insieme ad altri strumenti comparativi calcolati secondo i principi IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria del Gruppo.

La tabella che segue riporta una riconciliazione tra la generazione di cassa e l'EBITDA adjusted; la tabella precedente riporta la riconciliazione tra l'EBITDA e l'utile netto attribuibile al Gruppo, che rappresenta il dato finanziario conforme ai principi IFRS più direttamente comparabile.

Non-IFRS Measure: Generazione di cassa

In milioni di Euro

	9M 2015
<b>Adjusted EBITDA <sup>(1)</sup></b>	<b>1.583</b>
Δ capitale circolante	(128)
Spese in conto capitale	(333)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa derivante da attività operativa</b>	<b>1.121</b>
Oneri finanziari <sup>(2)</sup>	(75)
Imposte sul reddito	(350)
Altri proventi/(oneri) – netti <sup>(3)</sup>	(2)
<hr/>	
<b>Generazione di cassa</b>	<b>695</b>

<sup>(1)</sup> Adjusted EBITDA non è una misura IFRS: si rimanda alla tabella precedente per una riconciliazione dell'EBITDA e EBITDA adjusted e dell'EBITDA con l'utile netto.

<sup>(2)</sup> Proventi finanziari meno oneri finanziari

<sup>(3)</sup> Proventi straordinari meno oneri straordinari

---

### Rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA

L'indebitamento netto è la somma degli scoperti bancari, la quota corrente del debito a lungo termine e il debito a lungo termine, meno le disponibilità liquide. Il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA è un indicatore utilizzato dal management per valutare il livello di leva finanziaria del Gruppo che influisce sulla sua capacità di rifinanziare il proprio debito entro la scadenza e di ottenere ulteriori finanziamenti per investire in nuove opportunità di business.

Questo coefficiente consente inoltre al management di valutare il costo del debito esistente in quanto influisce sui tassi d'interesse applicati dai finanziatori del Gruppo.

L'EBITDA, come precedentemente definito, ed il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non vanno considerati isolatamente o in sostituzione di voci di bilancio preparate secondo i principi IFRS. Piuttosto, tali misure non IFRS dovrebbero essere utilizzate come supplemento dei risultati secondo gli IFRS per assistere il lettore e permettergli una migliore comprensione della performance operativa del Gruppo. Per ulteriori informazioni sulle misure Non-IFRS del Gruppo utilizzate nella presente relazione si faccia riferimento "misure d'aggiustamento" sopra riportato.

Si rammenta agli investitori che il metodo di calcolo dell'EBITDA e del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA utilizzato dal Gruppo potrebbe differire dai metodi adottati da altre società.

Il Gruppo riconosce che l'utilità del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA quali strumenti di valutazione presenta delle limitazioni. Oltre alle limitazioni relative all'EBITDA già evidenziate in precedenza, il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA non include la liquidità e i mezzi di pagamento, i depositi vincolati e gli investimenti a breve termine e, pertanto, riduce il livello di debito del Gruppo.

Poiché la Società potrebbe non essere in grado di utilizzare la liquidità disponibile per ridurre il debito societario, questo indicatore può avere dei limiti sostanziali.

Per ovviare alle limitazioni descritte, la Società utilizza l'EBITDA e il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA come strumenti comparativi, associati a indicatori calcolati secondo gli IFRS, per facilitare la valutazione della performance operativa e della leva finanziaria della Società.

La tabella seguente riporta una riconciliazione tra il debito netto e il debito a lungo termine, che rappresenta il dato finanziario conforme agli IFRS più direttamente comparabile, oltre al calcolo del rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA. Per una riconciliazione dell'EBITDA agli indicatori IFRS più direttamente comparabili, si rimanda alla tabella nelle pagine precedenti.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA

In milioni di Euro

	Settembre 30, 2015	Dicembre 31, 2014
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	1.699,3	1.688,4
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	554,6	626,8
Debiti verso banche (+)	110,7	151,3
Disponibilità liquide (-)	(1.314,4)	(1.453,6)
Debito netto (=)	1.050,1	1.012,9
EBITDA (LTM and FY 2014)	1.862,6	1.541,6
Debito netto / EBITDA	0,6x	0,7x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.046,7	984,3
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> / EBITDA	0,6x	0,6x

<sup>(1)</sup> Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

Non-IFRS Measure: Debito netto e Debito netto / EBITDA *Adjusted*

In milioni di Euro

	Settembre 30, 2015 <sup>(2b)</sup>	Dicembre 31, 2014 <sup>(2a)</sup>
Debiti per finanziamenti a lungo termine (+)	1.699,3	1.688,4
Quota corrente dei debiti a medio-lungo termine (+)	554,6	626,8
Debiti verso banche (+)	110,7	151,3
Disponibilità liquide (-)	(1.314,4)	(1.453,6)
Debito netto (=)	1.050,1	1.012,9
EBITDA <i>Adjusted</i> (LTM and FY 2014)	1.901,7	1.561,6
Debito netto / EBITDA <i>Adjusted</i>	0,6x	0,6x
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup>	1.046,7	984,3
Debito netto a tassi di cambio medi <sup>(1)</sup> / EBITDA <i>Adjusted</i>	0,6x	0,6x

(1) Il debito netto è calcolato utilizzando gli stessi tassi di cambio utilizzati per calcolare l'EBITDA.

(2) Escludono:

- a) i costi non ricorrenti relativi alla conclusione del rapporto di lavoro di Andrea Guerra e Enrico Cavatorta per Euro 20,0 milioni sull'utile operativo, Euro 14,5 al netto dell'effetto fiscale
- b) i costi di integrazione di Oakley e altri progetti minori per Euro 34,1 milioni (Euro 28,9 milioni al netto dell'effetto fiscale)

---

## **INFLUENZA DELLE STIME E DATI PREVISIONALI**

Alcuni dati e giudizi contenuti in questa relazione intermedia sono basati sulle previsioni, aspettative e/o opinioni degli amministratori o dei dirigenti del Gruppo (“forward-looking statements” come definito nel Private Securities Litigation Reform Act del 1995). Tali dati e informazioni si basano sulle aspettative correnti degli amministratori e dirigenti del Gruppo e si identificano per l’utilizzo di parole e frasi quali “piani”, “stime”, “convincimenti” o “convincimento”, “ci si aspetta” o altre parole simili o frasi.

Queste parole o frasi riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero causare differenze materiali tra i risultati correnti e quelli attesi. Tali rischi ed incertezze riguardano, ma non si limitano a, la capacità di gestire l’effetto delle condizioni sfavorevoli dell’attuale crisi economica mondiale sul nostro business, la capacità di acquisire ed integrare con successo nuovi business, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e i cambiamenti nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un’efficiente rete distributiva, la capacità di ottenere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere profittevoli accordi di licenza, la disponibilità di alternative correttive agli occhiali da vista, le fluttuazioni nei tassi di cambio, i cambiamenti nelle condizioni locali, la capacità di proteggere i nostri diritti di proprietà, la capacità di mantenere le relazioni con i negozi che ospitano i nostri prodotti, ogni fallimento dei nostri sistemi informativi, rischi di magazzino o di altre attività, rischio di solvibilità dei nostri crediti, rischi di assicurazione, cambiamenti nella legislazione fiscale, così come altri fattori politici, economici legali e tecnologici e altri rischi e incertezze descritti nei depositi presso la U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”). Tali previsioni sono effettuate alla presente data e la Società non si obbliga ad aggiornarle.

\*\*\*\*\*

Milano, 26 ottobre 2015

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio d'Amministrazione



Adil Mehboob-Khan

Amministratore Delegato Mercati

Massimo Vian

Amministratore Delegato Prodotto e Operations





**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO  
ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro

<b>ATTIVITA'</b>	<b>Nota</b>	<b>30/09/2015 (*)</b>	<b>31/12/2014</b>
<b><u>ATTIVITÀ CORRENTI:</u></b>			
Disponibilità liquide	6	1.314.432	1.453.587
Crediti verso clienti	7	837.618	754.306
Rimanenze di magazzino	8	822.849	728.404
Altre attività	9	192.714	231.397
<b>Totale attività correnti</b>		<b>3.167.614</b>	<b>3.167.695</b>
<b><u>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>			
Immobilizzazioni materiali	10	1.372.162	1.317.617
Avviamento	11	3.489.986	3.351.263
Immobilizzazioni immateriali	11	1.410.001	1.384.501
Partecipazioni	12	62.269	61.176
Altre attività	13	107.670	123.848
Imposte differite attive	14	195.949	188.199
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6.638.037</b>	<b>6.426.603</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>9.805.650</b>	<b>9.594.297</b>
<b><u>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</u></b>			
<b><u>PASSIVITÀ CORRENTI:</u></b>			
Debiti verso banche a breve termine	15	110.663	151.303
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	554.557	626.788
Debiti verso fornitori	17	784.671	744.272
Debiti per imposte correnti	18	174.685	42.603
Fondi rischi a breve termine	19	127.318	187.719
Altre passività	20	616.057	636.055
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.367.951</b>	<b>2.388.740</b>
<b><u>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</u></b>			
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	1.699.265	1.688.415
Benefici ai dipendenti	22	145.923	138.475
Imposte differite passive	14	254.175	266.896
Fondi rischi a lungo termine	23	91.240	99.223
Altre passività	24	89.578	83.770
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.280.182</b>	<b>2.276.778</b>
<b><u>PATRIMONIO NETTO:</u></b>			
Capitale sociale	25	29.007	28.900
Riserva legale	25	5.785	5.736
Altre riserve	25	4.484.852	4.318.124
Azioni proprie	25	(71.239)	(73.875)
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	25	704.768	642.596
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	25	<b>5.153.171</b>	<b>4.921.479</b>
Patrimonio Netto di terzi	26	4.347	7.300
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>5.157.519</b>	<b>4.928.779</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>9.805.650</b>	<b>9.594.297</b>

(\*) Non sottoposti a revisione contabile

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro <sup>(1)</sup>

	Nota	Per i tre mesi chiusi al 30 Settembre		Per i nove mesi chiusi al 30 Settembre	
		2015 <sup>(*)</sup>	2014 <sup>(*)</sup>	2015 <sup>(*)</sup>	2014 <sup>(*)</sup>
<b>Vendite nette</b>	27	<b>2.154.976</b>	<b>1.882.969</b>	<b>6.821.688</b>	<b>5.785.282</b>
Costo del venduto	27	689.125	605.552	2.165.220	1.955.366
<b>Utile lordo industriale</b>		<b>1.465.851</b>	<b>1.277.417</b>	<b>4.656.468</b>	<b>3.829.916</b>
Spese di vendita	27	691.083	590.457	2.088.281	1.710.560
Royalties	27	41.079	36.722	130.644	112.352
Spese di pubblicità	27	135.319	132.408	441.294	381.202
Spese generali e amministrative	27	260.749	236.633	800.099	678.260
<b>Totale spese operative</b>		<b>1.128.230</b>	<b>996.221</b>	<b>3.460.318</b>	<b>2.882.375</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>337.621</b>	<b>281.196</b>	<b>1.196.150</b>	<b>947.541</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>					
Proventi finanziari	27	2.583	3.154	7.967	8.994
Oneri finanziari	27	(25.651)	(27.445)	(84.347)	(80.764)
Altri proventi/(oneri) netti	27	(179)	(14)	531	(367)
<b>Utile ante imposte</b>		<b>314.374</b>	<b>256.891</b>	<b>1.120.301</b>	<b>875.405</b>
Imposte sul reddito	27	(114.254)	(93.706)	(413.411)	(316.373)
<b>Utile netto</b>		<b>200.120</b>	<b>163.185</b>	<b>706.891</b>	<b>559.031</b>
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		199.655	162.442	704.768	554.982
- agli Azionisti di minoranza		465	743	2.123	4.049
<b>UTILE NETTO</b>		<b>200.120</b>	<b>163.185</b>	<b>706.891</b>	<b>559.031</b>
Numero medio d'azioni					
Base	30	480.078.163	477.019.093	479.259.114	475.325.386
Diluito	30	481.390.247	479.202.804	481.003.224	478.351.143
EPS					
Base	30	0,42	0,34	1,47	1,17
Diluito	30	0,41	0,34	1,47	1,16

(1) Eccetto i dati per azione, che sono in Euro

(\*) Non sottoposti a revisione contabile

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in migliaia di Euro

	Nota	Per i tre mesi chiusi al 30 settembre		Per i nove mesi chiusi al 30 settembre	
		2015 (*)	2014 (*)	2015 (*)	2014 (*)
<b>Utile Netto del periodo</b>		200.120	163.185	706.891	559.031
<i>Altri componenti di conto economico complessivo:</i>					
<i>Componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi</i>					
Differenza di conversione	25	(128.968)	239.560	137.961	311.373
<b>Totale componenti che potrebbero essere riversati nel conto economico in periodi successivi</b>		<b>(128.968)</b>	<b>239.560</b>	<b>137.961</b>	<b>311.373</b>
<i>Componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi</i>					
Utili/(perdite) attuariali su fondi pensione		(54.896)	(10.953)	(7.761)	(45.502)
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali su fondi pensione		23.230	5.448	8.861	19.840
		<b>(31.666)</b>	<b>(5.505)</b>	<b>1.100</b>	<b>(25.662)</b>
<b>Totale componenti che non saranno riversati nel conto economico in periodi successivi</b>					
<b>Totale altri componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(160.634)</b>	<b>234.055</b>	<b>139.061</b>	<b>285.711</b>
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>		<b>39.486</b>	<b>397.238</b>	<b>845.952</b>	<b>844.742</b>
Totale "Utile complessivo del periodo" attribuibile:					
- al Gruppo		38.546	396.526	843.344	840.388
- agli Azionisti di minoranza		940	712	2.608	4.354
<b>Totale Utile complessivo del periodo</b>		<b>39.486</b>	<b>397.238</b>	<b>845.952</b>	<b>844.742</b>

(\*) Non sottoposti a revisione contabile

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AL 30 SETTEMBRE 2015 E AL 30 SETTEMBRE 2014**

(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)	Capitale Sociale		Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Utili Non Distribuiti	Riserva Stock-Option	Riserva di conversione e altro	Azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi
	Azioni	Ammontare								
	Nota 25									Nota 26
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	477.560.673	28.653	5.711	412.063	3.958.076	268.833	(447.447)	(83.060)	4.142.828	7.107
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2014</b>	-	-	-	-	<b>529.307</b>	-	<b>311.081</b>	-	<b>840.388</b>	<b>4.354</b>
Esercizio di stock option	3.174.345	190	-	55.325	-	-	-	-	55.515	-
Costo figurativo stock option	-	-	-	-	-	29.856	-	-	29.856	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	3.704	-	-	-	-	3.704	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(9.185)	-	-	9.185	-	-
Dividendi	-	-	-	-	(308.343)	-	-	-	(308.343)	(3.319)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	24	-	(24)	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 30 Settembre 2014</b>	<b>480.735.018</b>	<b>28.844</b>	<b>5.736</b>	<b>471.092</b>	<b>4.169.830</b>	<b>298.689</b>	<b>(136.366)</b>	<b>(73.875)</b>	<b>4.763.948</b>	<b>8.142</b>
	Nota 25									Nota 26
(Importi in migliaia di Euro, eccetto il numero delle azioni)										
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	481.671.583	28.900	5.736	484.865	4.230.560	300.659	(55.364)	(73.875)	4.921.479	7.300
<b>Totale Conto Economico Complessivo al 30 settembre 2015</b>	-	-	-	-	<b>705.868</b>	-	<b>137.476</b>	-	<b>843.344</b>	<b>2.608</b>
Esercizio di stock option	1.780.350	107	-	43.112	-	-	-	-	43.219	-
Costo figurativo stock option	-	-	-	-	-	36.886	-	-	36.886	-
Beneficio fiscale sulle stock option	-	-	-	20.383	-	-	-	-	20.383	-
Incremento azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	(7.028)	(7.028)	-
Attribuzione azioni proprie ai dipendenti	-	-	-	-	(9.664)	-	-	9.664	-	-
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(15.397)	-	-	-	(15.397)	(3.594)
Dividendi	-	-	-	-	(689.714)	-	-	-	(689.714)	(1.967)
Destinazione degli utili a riserva legale	-	-	49	-	(49)	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>483.451.933</b>	<b>29.007</b>	<b>5.785</b>	<b>548.360</b>	<b>4.221.604</b>	<b>337.545</b>	<b>82.112</b>	<b>(71.239)</b>	<b>5.153.171</b>	<b>4.347</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Nota	30/09/2015	30/09/2014
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
<b>Utile ante imposte</b>		<b>1.120.301</b>	<b>875.405</b>
Costo figurativo stock option		36.886	29.856
Ammortamenti	10/11	352.366	280.023
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	10/11	17.999	10.053
Oneri finanziari		84.347	80.764
Altre poste non monetarie		(2.077)	107
Variazione dei crediti verso clienti		(99.190)	(79.153)
Variazione delle rimanenze di magazzino		(88.169)	21.856
Variazione dei debiti verso fornitori		50.602	313
Variazione delle altre attività/passività/fondi rischi/benefici ai dipendenti		(22.344)	(37.512)
<b>Totale Rettifiche</b>		<b>330.420</b>	<b>306.307</b>
<b>Flussi di cassa generati dall'attività operativa</b>		<b>1.450.721</b>	<b>1.181.712</b>
Interessi pagati		(80.587)	(61.995)
Imposte pagate		(349.697)	(183.807)
<b>Flussi di cassa netti generati dall'attività operativa</b>		<b>1.020.437</b>	<b>935.910</b>
Acquisti di immobilizzazioni materiali	10	(239.618)	(177.265)
Alienazioni di immobilizzazioni materiali			
(Acquisizioni)/cessioni d'azienda al netto della cassa acquisita (*)		(18.990)	(39.397)
Alienazioni d'azienda al netto della cassa ricevuta			
Variazione delle partecipazioni	12	1.100	-
Acquisti di immobilizzazioni immateriali	11	(113.831)	(94.565)
<b>Flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento</b>		<b>(371.338)</b>	<b>(311.227)</b>

(\*) Nel primo semestre del 2015 è stato acquistato il restante 49% delle azioni della società Luxottica Netherland per Euro (19,0) milioni. Nello stesso periodo del 2014 le acquisizioni d'azienda al netto della cassa acquisita includono l'acquisto di glasses.com per Euro (29,5) milioni ed acquisizioni minori per Euro (9,9) milioni.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

	Nota	30/09/2015	30/09/2014
<i>Importi in migliaia di Euro</i>			
Debiti a lungo termine			
§ Assunzioni	21	3.926	497.031
§ Rimborsi	21	(138.379)	(318.346)
Debiti a breve termine			
§ Assunzioni		-	88.531
§ Rimborsi		(38.999)	-
Stock option esercitate	25	43.217	55.515
(Acquisto) / Vendita di azioni proprie		(7.028)	-
Dividendi pagati		(691.681)	(311.662)
<b>Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziarie</b>		<b>(828.944)</b>	<b>11.069</b>
<b>Variazione dei conti disponibilità liquide</b>		<b>(179.845)</b>	<b>635.752</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>1.453.587</b>	<b>617.995</b>
Effetto della differenza di conversione sui conti di disponibilità liquide		40.689	44.302
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>1.314.432</b>	<b>1.298.049</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Importi in migliaia di Euro

In accordo con la delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

ATTIVITA'	Nota	30/09/2015	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2014	Di cui parti correlate (nota 29)
<b>ATTIVITÀ CORRENTI:</b>					
Disponibilità liquide	6	1.314.432	-	1.453.587	-
Crediti verso clienti	7	837.618	17.427	754.306	10.168
Rimanenze di magazzino	8	822.849	-	728.404	-
Altre attività	9	192.714	3.263	231.397	3.245
<b>Totale attività correnti</b>		<b>3.167.614</b>	<b>20.690</b>	<b>3.167.695</b>	<b>13.414</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI:</b>					
Immobilizzazioni materiali	10	1.372.162	-	1.317.617	-
Avviamento	11	3.489.986	-	3.351.263	-
Immobilizzazioni immateriali	11	1.410.001	-	1.384.501	-
Partecipazioni	12	62.269	50.038	61.176	49.478
Altre attività	13	107.670	-	123.848	809
Imposte differite attive	14	195.949	-	188.199	-
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6.638.037</b>	<b>50.038</b>	<b>6.426.603</b>	<b>50.287</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>9.805.650</b>	<b>70.729</b>	<b>9.594.297</b>	<b>63.701</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>					
	Nota	30/09/2015	Di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2014	Di cui parti correlate (nota 29)
<b>PASSIVITÀ CORRENTI:</b>					
Debiti verso banche a breve termine	15	110.663	-	151.303	-
Quota corrente dei debiti a m. l. termine	16	554.557	-	626.788	-
Debiti verso fornitori	17	784.671	16.729	744.272	19.978
Debiti per imposte correnti	18	174.685	-	42.603	-
Fondi rischi a breve termine	19	127.318	-	187.719	-
Altre passività	20	616.057	87	636.055	959
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.367.951</b>	<b>16.816</b>	<b>2.388.740</b>	<b>20.937</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI:</b>					
Debiti per finanziamenti a lungo termine	21	1.699.265	-	1.688.415	-
Benefici ai dipendenti	22	145.923	-	138.475	-
Imposte differite passive	14	254.175	-	266.896	-
Fondi rischi a lungo termine	23	91.240	-	99.223	-
Altre passività	24	89.578	-	83.770	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.280.182</b>	<b>-</b>	<b>2.276.778</b>	<b>-</b>
<b>PATRIMONIO NETTO:</b>					
Capitale sociale	25	29.007	-	28.900	-
Riserva legale	25	5.785	-	5.736	-
Altre riserve	25	4.484.852	-	4.318.124	-
Azioni proprie	25	(71.239)	-	(73.875)	-
Risultato dell'esercizio attribuibile al Gruppo	25	704.768	-	642.596	-
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	25	<b>5.153.171</b>	<b>-</b>	<b>4.921.479</b>	<b>-</b>
Patrimonio Netto di terzi	26	4.347	-	7.300	-
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>5.157.519</b>	<b>-</b>	<b>4.928.779</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>9.805.650</b>	<b>16.816</b>	<b>9.594.297</b>	<b>20.937</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

In accordo con la delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006

	Nota	Per i nove mesi chiusi al 30 settembre			
		2015	Di cui parti correlate (nota 29)	2014	Di cui parti correlate (nota 29)
<b>Vendite nette</b>	27	<b>6.821.688</b>	<b>19.665</b>	<b>5.785.282</b>	<b>18.725</b>
Costo del venduto	27	2.165.220	42.181	1.955.366	38.078
<b>Utile lordo industriale</b>		<b>4.656.468</b>	<b>(22.516)</b>	<b>3.829.916</b>	<b>(19.353)</b>
Spese di vendita	27	2.088.281	45	1.710.560	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	32	1.000	-	-	-
Royalties	27	130.644	718	112.352	694
Spese di pubblicità	27	441.294	49	381.202	50
Spese generali e amministrative	27	800.099	3.112	678.260	12.252
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	32	33.100	-	15.000	-
<b>Totale spese operative</b>		<b>3.460.318</b>	<b>3.924</b>	<b>2.882.375</b>	<b>12.998</b>
<b>Utile operativo</b>		<b>1.196.150</b>	<b>(26.440)</b>	<b>947.541</b>	<b>(32.352)</b>
<b>Altri proventi/(oneri)</b>					
Proventi finanziari	27	7.967	-	8.994	-
Oneri finanziari	27	(84.347)	-	(80.764)	-
Altri proventi/(oneri) netti	27	531	(362)	(367)	1
<b>Utile ante imposte</b>		<b>1.120.301</b>	<b>(26.078)</b>	<b>875.405</b>	<b>(32.350)</b>
Imposte sul reddito	27	(413.411)	-	(316.373)	-
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	32	5.200	-	4.125	-
<b>Utile netto</b>		<b>706.891</b>		<b>559.031</b>	
Di cui attribuibile					
- al Gruppo		704.768	-	554.982	-
- agli Azionisti di minoranza		2.123	-	4.049	-
<b>UTILE NETTO</b>		<b>706.891</b>	<b>-</b>	<b>559.031</b>	<b>-</b>

\*\*\*\*\*

Milano, 26 ottobre 2015

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio d'Amministrazione



Adil Mehboob-Khan

Amministratore Delegato Mercati

Massimo Vian

Amministratore Delegato Prodotto e Operations



**NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO  
INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

---

# Luxottica Group S.p.A.

Sede in piazzale Luigi Cadorna, 3 – 20123 Milano

**Capitale Sociale € 29.007.115,98**

Interamente versato

## NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2015

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Luxottica Group S.p.A. (di seguito la “Società” o, insieme alle sue controllate, il “Gruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa Italiana e al New York Stock Exchange, con sede legale in Milano (Italia), in Piazzale Luigi Cadorna 3, organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Capogruppo Luxottica Group S.p.A. è controllata da Delfin S.à.r.l., società di diritto lussemburghese. Il presidente del Consiglio di Amministrazione, Leonardo del Vecchio, controlla Delfin S.à r.l..

Coerentemente con gli esercizi precedenti, la divisione Retail opera con un esercizio di 52 o 53 settimane, che termina il sabato più vicino al 31 dicembre. L’applicazione del calendario solare alla divisione retail non avrebbe determinato risultati significativamente differenti rispetto a quelli inclusi nel presente bilancio consolidato intermedio abbreviato.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 ottobre 2015.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 non è sottoposto a revisione contabile.

### 2. BASE DI PREPARAZIONE

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 è stato predisposto ai sensi dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del regolamento emittenti emanato dalla Consob nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002; è stata, inoltre, redatta secondo l’International Accounting Standard (“IAS”) 34 – Bilanci intermedi, nonché in base ai provvedimenti emanati in attuazione dell’Art.9 del decreto legislativo n. 38 del 2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali (“IAS”) e tutte le interpretazione dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 deve essere letto insieme al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, che è stato preparato in accordo con gli IFRS, omologati dall’Unione Europea.

---

Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015.

In particolare, nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo 3 e delle imposte sul reddito che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori che possano far sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

Il presente bilancio è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto di Gruppo e dalle relative note di commento.

La valuta utilizzata dal Gruppo per la presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. Ove non indicato diversamente, le cifre nei prospetti e nelle presenti note di commento sono espresse in migliaia di Euro.

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo prevede il conto economico consolidato classificato per destinazione e la situazione patrimoniale - finanziaria basata sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Questa classificazione, infatti, riflette al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo oltre la sua struttura finanziaria e patrimoniale. Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base del metodo indiretto.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Si precisa, inoltre, che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, che definisce anche le transazioni non ricorrenti come eventi che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 settembre 2015 ha richiesto da parte della Direzione l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. I risultati pubblicati sulla base delle suddette stime e assunzioni potrebbero divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, o le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

### 3. NUOVI PRINCIPI CONTABILI

#### **Nuovi principi e interpretazioni che sono efficaci per periodi che iniziano dal 1° gennaio 2015**

*IFRIC 21 – “Levies”*. L’interpretazione pubblicata dallo IASB in data 20 maggio 2013 si applica a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano successivamente al 17 giugno 2014. L’IFRIC 21 è un’interpretazione dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets, che prevede tra i criteri per la rivelazione di una passività il fatto che l’entità abbia un’obbligazione attuale a seguito di un evento passato (cd. *Obligating event*). L’interpretazione chiarisce che l’evento vincolante che comporta la rilevazione della passività a fronte dell’imposta da pagare è l’attività che dà luogo al pagamento dell’imposta, così come individuata dalla legge. Si precisa che il Gruppo aveva adottato anticipatamente l’interpretazione e che questo non aveva avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*. Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 3, chiarendo che l’IFRS 3 non è applicabile per rilevare gli effetti contabili relativi alla formazione di una joint venture o joint operation (così come definiti dall’IFRS 11) nel bilancio della joint ventures o joint operation; (ii) all’IFRS 13, chiarendo che la disposizione contenuta nell’IFRS 13 in base alla quale è possibile misurare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie su base netta, si applica a tutti i contratti (compresi i contratti non finanziari) rientranti nell’ambito dello IAS 39 o dell’IFRS 9; (iii) allo IAS 40, chiarendo che per stabilire quando l’acquisto di un investimento immobiliare costituisce una aggregazione aziendale, occorre fare riferimento alle disposizioni dell’IFRS 3. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2015. L’applicazione delle modifiche non ha avuto impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### **Modifiche ed interpretazioni di principi esistenti, efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016.**

*Amendments to IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions*. Le modifiche apportate consentono la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell’allocazione di tali contributi lungo l’arco temporale cui il servizio è reso. Le nuove disposizioni si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° febbraio 2015. Non si prevede che l’applicazione delle modifiche avrà impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*. Le disposizioni approvate hanno apportato modifiche: (i) all’IFRS 2, chiarendo la definizione di “condizione di maturazione” e introducendo le definizioni di condizioni di servizio e di risultato; (ii) all’IFRS 3, chiarendo che le obbligazioni a corrispondere un corrispettivo potenziale, diverse da quelle che rientrano nella definizione di strumento di patrimonio netto, sono valutate al fair value ad ogni data di bilancio, con variazioni rilevate a conto economico; (iii) all’IFRS 8, richiedendo che venga data informativa circa le valutazioni effettuate dalla direzione aziendale nell’aggregazione dei segmenti operativi descrivendo i segmenti che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati valutati per determinare che i segmenti aggregati presentano caratteristiche economiche simili; (iv) allo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all’applicazione del modello della rideterminazione del valore; (v) allo IAS 24, stabilendo le informazioni da fornire quando vi è una entità terza che fornisce servizi relativi alla gestione dei dirigenti con funzioni strategiche dell’entità che redige il bilancio. Le nuove disposizioni si applicano a

---

partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 febbraio 2015. Non si prevede che l'applicazione delle modifiche avrà impatti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

*IFRS 9 – “Strumenti finanziari”*. La versione finale dello standard, pubblicata il 24 luglio 2014, comprende le tre fasi (“classificazione e misurazione”, “impairment” e “hedge accounting”) del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 – *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*. L'IFRS 9 introduce nuovi requisiti per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie. Il nuovo standard riduce a tre il numero delle categorie di attività finanziarie previste dallo IAS 39 e richiede che tutte le attività finanziarie siano (i) classificate sulla base del modello di cui l'impresa si è dotata per gestire le proprie attività finanziarie e dei flussi di cassa caratteristici dell'attività finanziaria, (ii) inizialmente misurate al *fair value* più, nel caso di attività finanziarie non al *fair value* con contropartita a conto economico, alcuni costi accessori (“*transaction costs*”), e (iii) successivamente misurate al *fair value* o al costo ammortizzato. L'IFRS 9 prevede, inoltre, che i derivati impliciti che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame non debbano più essere scorporati dal contratto principale che li contiene e che l'impresa possa decidere di contabilizzare direttamente nel conto economico complessivo i cambiamenti di *fair value* delle partecipazioni che ricadono nell'ambito d'applicazione dell'IFRS in esame. Il nuovo modello d'impairment introdotto dal IFRS 9 non richiede più che occorra un evento particolare (“trigger event”) prima che si possa contabilizzare una perdita di valore, al contrario, prevede che le perdite di valore attese siano registrate in ogni momento e che il loro ammontare sia rivisto ed adeguato ad ogni data di bilancio in modo da riflettere le variazioni del rischio di credito degli strumenti finanziari. L'IFRS 9 introduce un modello a tre fasi per contabilizzare le perdite di valore. Le modalità di determinazione delle perdite di valore variano a seconda che le attività finanziarie si trovino in una delle tre fasi. L'IFRS 9 allinea maggiormente la contabilizzazione degli strumenti di copertura con le attività di gestione dei rischi che le società pongono in essere al fine di ridurre e/o eliminare l'esposizione a rischi finanziari e non. Il nuovo modello introdotto dall'IFRS 9 permette l'utilizzo di documentazione prodotta internamente come base per implementare l'hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per i periodi che cominciano a partire dal 1 gennaio 2018. L'adozione anticipata dello standard è permessa. Alla data del presente bilancio consolidato lo standard non è stato ancora omologato dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

*IFRS 15 – “Revenue from contracts with customers”*. Il 28 maggio 2014 il FASB ha emesso l'IFRS 15 “*Revenue from contract with customers*”. Il nuovo standard sarà applicabile a partire dal primo trimestre degli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2017. Lo standard sostituisce lo IAS 18 – “*Revenues*,” lo IAS 11 “*Construction Contracts*”, IFRIC 13 “*Customers Loyalty Programmes*”, “*IFRIC 15 - Agreements for the Construction of Real Estate*”, IFRIC 18 – “*Transfers of Assets from Customers*”, SIC 31 – “*Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*”. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, quindi, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo standard specifica, inoltre, che il prezzo

---

di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa. . Le disposizioni contenute nell'IFRS 15 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2017, salvo eventuali successivi differimenti stabiliti in sede di omologazione da parte dell'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che l'adozione del nuovo principio avrà sul suo bilancio consolidato. Il nuovo standard non è stato omologato dall'Unione Europea alla data in cui tale bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione.

*Amendments to IAS 16 and IAS 38: Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation.* Le modifiche chiariscono l'uso dei "revenue-based methods" per calcolare l'ammortamento di un'immobilizzazione. L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016 e non risulta ancora omologata dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio potrà avere sul proprio bilancio consolidato.

*Amendments to IFRS 11: Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operation.* Le modifiche allo standard forniscono un orientamento sulla corretta contabilizzazione delle acquisizioni derivanti da "Interests in Joint Operation". L'applicazione delle modifiche ha efficacia dal 1° gennaio 2016 e non risulta ancora omologata dall'Unione Europea. Le modifiche allo standard non avranno un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo.

*Amendments to IFRS 10 and IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture.* Le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con *joint venture* o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio consolidato lo standard non è stato ancora omologato dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

*Annual Improvements to IFRSs 2012–2014 Cycle* – Le disposizioni apporteranno modifiche all'IFRS5, all'IFRS 7, allo IAS 19 e allo IAS 34. Alla data del presente bilancio consolidato le modifiche allo standard non sono state ancora omologate dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

*Amendments to IAS 1 - Disclosure Initiative* – Le modifiche proposte riguardano la materialità, l'aggregazione delle voci, la struttura delle note, l'informativa sui criteri contabili adottati e la presentazione delle altre componenti dell'utile complessivo derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni. Alla data del presente bilancio le modifiche allo standard non sono state ancora omologate dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

*Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28 - Investment Entities: Applying the Consolidation Exception* -. Le modifiche apportate forniscono chiarimenti nell'ambito dell'applicazione dell'eccezione al consolidamento per le *investment entities*. Alla data del presente bilancio le modifiche agli standard non sono state ancora omologate dall'Unione Europea. Il Gruppo sta valutando gli impatti che tale principio avrà sul proprio bilancio consolidato.

#### 4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

In data 16 aprile 2015 la Società ha acquisito il restante 49% della controllata Luxottica Nederland BV per un prezzo pari ad Euro 19,0 milioni. La differenza, pari ad Euro 15,4 milioni, tra il prezzo pagato ed il patrimonio netto degli azionisti di minoranza è stata imputata a riduzione del patrimonio netto consolidato.

#### 5. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA'

In applicazione dell' IFRS 8 – “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore individuato in due segmenti di mercato: il primo relativo alla produzione e distribuzione all'ingrosso (di seguito Wholesale and Manufacturing Distribution, o *Wholesale*), il secondo riguardante la distribuzione al dettaglio (di seguito Retail Distribution o *Retail*).

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono coerenti con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. Nel mese di Settembre 2014 il Gruppo ha annunciato l'adozione di un nuovo modello di Governance basato su due CEO per far fronte alla crescente complessità del Gruppo. Il nuovo modello, efficace a partire da Gennaio 2015, non ha avuto impatti sull'informativa di settore e sulle informazioni riviste dai Chief Operating Decision Makers nel 2014.

L'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dagli Amministratori Delegati nella loro veste di Chief Operating Decision Makers ai fini della gestione del business.

Il Gruppo non fornisce il valore del totale delle attività e delle passività per ciascun settore oggetto di informativa, in quanto tali valori non sono periodicamente rivisti dagli Amministratori Delegati.

<b>30/09/2015</b>	<b>Wholesale</b>	<b>Retail</b>	<b>Operazioni tra segmenti e altre rettifiche<sup>(c)</sup></b>	<b>Consolidato</b>
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	2.834.063	3.987.625	-	6.821.688
Utile operativo <sup>(b)</sup>	707.197	644.307	(155.354)	1.196.150
Proventi Finanziari	-	-	-	7.967
Oneri Finanziari	-	-	-	(84.347)
Altri proventi/(oneri) netti	-	-	-	531
Utile ante imposte	-	-	-	1.120.301
Imposte sul reddito	-	-	-	(413.411)
Utile netto	-	-	-	706.891
Di cui attribuibile:				
Al Gruppo	-	-	-	704.768
Agli azionisti di minoranza	-	-	-	2.123
Investimenti	(124.831)	(207.691)	-	(332.522)
Ammortamenti	(116.869)	(169.501)	(65.996)	(352.366)

<b>30/09/2014</b>	<b>Wholesale</b>	<b>Retail</b>	<b>Operazioni tra segmenti e altre rettifiche <sup>(c)</sup></b>	<b>Consolidato</b>
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>				
Vendite nette <sup>(a)</sup>	2.489.520	3.295.762	-	5.785.282
Utile operativo <sup>(b)</sup>	615.339	487.727	(155.524)	947.541
Proventi Finanziari	-	-	-	8.994
Oneri Finanziari	-	-	-	(80.764)
Altri proventi/(oneri) netti	-	-	-	(367)
Utile ante imposte	-	-	-	875.405
Imposte sul reddito	-	-	-	(316.373)
Utile netto	-	-	-	559.031
Di cui attribuibile:	-	-	-	-
Al Gruppo	-	-	-	554.982
Agli azionisti di minoranza	-	-	-	4.049
Investimenti	(105.998)	(164.063)	-	(270.061)
Ammortamenti	(88.768)	(132.626)	(58.628)	(280.022)

(a) Le vendite nette del segmento Wholesale, così come le vendite del Retail, includono solamente le vendite a clienti terzi.

(b) L'utile operativo del segmento Wholesale è correlato alle vendite nette dei soli clienti terzi e l'utile di produzione che si genera nelle vendite infragruppo al Retail non è incluso nell'utile di segmento. L'utile operativo del segmento Retail è correlato alle vendite ai consumatori finali, valorizzando il costo di acquisto dal segmento Wholesale a costo di produzione e, pertanto, includendo l'utile di produzione correlato a tali vendite.

(c) le operazioni tra segmenti e altre rettifiche includono i costi centrali (corporate costs) non allocabili ad uno specifico segmento e l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali acquisite e non allocati ai segmenti.

---

**INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**
**ATTIVITA' CORRENTI**
**6. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La composizione della voce in oggetto è di seguito dettagliata.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Depositi bancari e postali	1.306.926	1.441.145
Assegni	5.301	9.611
Denaro e valori in cassa	2.205	2.831
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.314.432</b>	<b>1.453.587</b>

Si precisa che non vi sono restrizioni all'utilizzo della liquidità che è disponibile a richiesta. Si segnala inoltre che la Società ha stipulato un contratto di sostegno alla liquidità del titolo Luxottica Group, in conformità alla prassi di mercato ammessa da Consob con Delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 in merito ad attività di sostegno alla liquidità del mercato. Il contratto è stato concluso con Kepler Capital Markets SA.

**7. CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Crediti verso clienti	880.212	793.210
Fondo svalutazione crediti	(42.594)	(38.904)
<b>Totale crediti commerciali netti</b>	<b>837.618</b>	<b>754.306</b>

L'aumento dei crediti verso clienti è dovuto principalmente all'incremento delle vendite durante i primi nove mesi del 2015.

## 8. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono così composte:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Materie prime e imballaggi	201.341	186.593
Prodotti in corso di lavorazione	50.737	47.674
Prodotti finiti	717.135	627.300
Fondo obsolescenza magazzino	(146.364)	(133.163)
<b>Totale Rimanenze di magazzino</b>	<b>822.849</b>	<b>728.404</b>

L'aumento delle rimanenze è dovuto principalmente all'adeguamento dello stock al più elevato livello della domanda da parte dei clienti.

## 9. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Il dettaglio della voce in esame è di seguito riportato:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Crediti per imposte commerciali	23.758	40.494
Altre attività	43.631	50.394
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>67.389</b>	<b>90.888</b>
Crediti per imposte sui redditi	9.372	50.356
Anticipi a fornitori	24.921	14.343
Risconti attivi	70.059	44.771
Altre attività	20.973	31.039
<b>Totale altre attività</b>	<b>125.325</b>	<b>140.509</b>
<b>Totale Altre Attività correnti</b>	<b>192.714</b>	<b>231.397</b>

La voce Altre Attività Finanziarie è costituita principalmente da crediti derivanti da attività di copertura del rischio di cambio per Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2015 (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2014) ed altre attività della divisione Retail Nord America per Euro 18,1 milioni al 30 settembre 2015 (Euro 12,6 milioni al 31 dicembre 2014).

La voce Altre Attività include la quota a breve termine degli anticipi corrisposti per minimi garantiti in relazione ad alcune licenze del Gruppo pari ad Euro 20,9 milioni al 30 settembre 2015 (Euro 31,0 al 31 dicembre 2014).

Il valore contabile delle attività finanziarie approssima il *fair value* delle stesse e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

## ATTIVITA' NON CORRENTI

### 10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito riportata:

	Terreni e fabbricati. includendo migliorie su beni di terzi	Impianti, macchinari e attrezz. Industriali	Velivoli	Altri beni	Totale
<b>Al 1 gennaio 2014</b>					
Costo storico	910.968	1.107.816	38.145	612.555	2.669.485
Fondo amm.to	(454.957)	(681.918)	(11.894)	(337.480)	(1.486.249)
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	<b>456.011</b>	<b>425.898</b>	<b>26.252</b>	<b>275.075</b>	<b>1.183.236</b>
Incrementi	39.309	58.345	7.522	72.101	177.277
Decrementi	(1.294)	(2.636)	(2.893)	(3.229)	(10.052)
Aggregazioni aziendali	4	4.792	-	724	5.520
Diff. di convers. e altri movim.	33.377	47.190	3.807	(16.134)	68.240
Ammortamenti	(44.205)	(75.694)	(1.268)	(43.535)	(164.702)
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>483.202</b>	<b>457.896</b>	<b>33.420</b>	<b>285.003</b>	<b>1.259.520</b>
Di cui					
Costo storico	1.001.099	1.235.699	45.971	676.653	2.959.421
Fondo amm.to	(517.899)	(777.803)	(12.550)	(391.649)	(1.699.902)
<b>Totale al 30 settembre 2014</b>	<b>483.202</b>	<b>457.896</b>	<b>33.420</b>	<b>285.003</b>	<b>1.259.520</b>
<b>Al 1 gennaio 2015</b>					
Costo storico	1.032.956	1.303.833	46.300	700.746	3.083.835
Fondo amm.to	(536.643)	(816.474)	(13.047)	(400.053)	(1.766.218)
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>496.313</b>	<b>487.359</b>	<b>33.253</b>	<b>300.693</b>	<b>1.317.617</b>
Incrementi	51.651	60.174	-	113.611	225.436
Decrementi	(6.288)	(1.244)	-	(8.310)	(15.842)
Diff. di convers. e altri movim.	28.554	43.494	-	(25.741)	46.307
Ammortamenti	(54.322)	(91.604)	(1.469)	(53.963)	(201.358)
<b>Totale al 30 settembre 2015</b>	<b>515.909</b>	<b>498.179</b>	<b>31.784</b>	<b>326.290</b>	<b>1.372.162</b>
Di cui					
Costo storico	1.109.581	1.411.157	46.300	764.381	3.331.419
Fondo amm.to	(593.672)	(912.979)	(14.516)	(438.091)	(1.959.258)
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>515.909</b>	<b>498.179</b>	<b>31.784</b>	<b>326.290</b>	<b>1.372.162</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 201,4 milioni nei primi nove mesi del 2015 (Euro 164,7 milioni nello stesso periodo del 2014), sono inclusi nel costo del venduto per Euro 70,1 milioni (Euro 61,2 milioni nello stesso periodo del 2014), nelle spese di vendita per Euro 98,5 milioni (Euro 80,5 milioni nello stesso periodo del 2014), nelle spese di pubblicità per Euro 8,1 milioni (Euro 5,4 milioni nello stesso periodo del 2014) e nelle spese generali ed amministrative per Euro 24,7 milioni (Euro 17,6 milioni nello stesso periodo del 2014).

Gli investimenti nei primi nove mesi 2015 e 2014 si riferiscono principalmente al normale rinnovamento tecnologico della struttura produttiva, all'apertura di nuovi negozi e all'ammodernamento di quelli più vecchi.

Le altre immobilizzazioni materiali includono Euro 95,2 milioni di immobilizzazioni in corso al 30 settembre 2015 (Euro 62,6 milioni al 31 dicembre 2014). Il valore delle migliorie su beni di terzi risulta pari a Euro 190,2 milioni e Euro 169,2 milioni, rispettivamente al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

## 11. AVVIAMENTO E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti nel valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali durante i nove mesi chiusi al 30 settembre 2014 e al 30 settembre 2015 sono i seguenti:

Avviamento	Concessioni. licenze e marchi	Liste e contatti clienti	Contratti di franchisee	Altro	Totale
------------	----------------------------------	-----------------------------	----------------------------	-------	--------

Al 1 gennaio 2014:

Costo storico	3.045.216	1.490.809	231.621	20.811	624.468	5.412.925
Fondo amm.to	-	(729.915)	(93.148)	(9.109)	(274.400)	(1.106.572)
<b>Totale al 1 gennaio 2014</b>	<b>3.045.216</b>	<b>760.894</b>	<b>138.473</b>	<b>11.702</b>	<b>350.068</b>	<b>4.306.353</b>

Incrementi	-	36	-	-	94.529	94.565
Decrementi	-	-	-	-	(221)	(221)
Immobilizzazioni immateriali ed avviamento derivanti da aggregazioni aziendali	22.685	5.351	-	-	6.915	34.951
Diff. di convers. e altri movim.	214.964	59.154	11.483	1.062	29.924	316.582
Ammortamenti	-	(48.019)	(10.318)	(794)	(56.189)	(115.321)
<b>Totale al 30 settembre 2014</b>	<b>3.282.865</b>	<b>777.416</b>	<b>139.638</b>	<b>11.970</b>	<b>425.026</b>	<b>4.636.916</b>
Costo storico	3.282.865	1.596.651	250.720	22.809	777.331	5.930.375
fondo amm.to	-	(819.235)	(111.081)	(10.839)	(352.304)	(1.293.459)
<b>Totale al 30 settembre 2014</b>	<b>3.282.865</b>	<b>777.416</b>	<b>139.638</b>	<b>11.970</b>	<b>425.026</b>	<b>4.636.916</b>

Al 1 gennaio 2015

Costo storico	3.351.263	1.628.250	258.145	23.639	829.944	6.091.241
fondo amm.to	-	(854.562)	(118.507)	(11.529)	(370.880)	(1.355.477)
<b>Totale al 1 gennaio 2015</b>	<b>3.351.263</b>	<b>773.688</b>	<b>139.638</b>	<b>12.110</b>	<b>459.064</b>	<b>4.735.764</b>

Incrementi	-	99	-	-	107.163	107.261
Decrementi	-	-	-	-	(2.149)	(2.149)
Diff. di convers. e altri movim.	138.723	41.169	4.925	1.019	24.283	210.116
Ammortamenti	-	(54.201)	(11.761)	(966)	(84.082)	(151.009)
<b>Totale al 30 settembre 2015</b>	<b>3.489.986</b>	<b>760.756</b>	<b>132.802</b>	<b>12.163</b>	<b>504.280</b>	<b>4.899.987</b>

Di cui

Costo storico	3.489.986	1.701.115	269.965	25.618	953.021	6.439.706
Fondo amm.to	-	(940.358)	(137.164)	(13.455)	(448.741)	(1.539.718)
<b>Totale al 30 settembre 2015</b>	<b>3.489.986</b>	<b>760.756</b>	<b>132.802</b>	<b>12.163</b>	<b>504.280</b>	<b>4.899.987</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 151,0 milioni (Euro 115,3 milioni al 30 settembre 2014) è incluso nelle spese generali ed amministrative per Euro 132,8 milioni (Euro 103,9 milioni al 30 settembre 2014), nelle spese di vendita per Euro 13,5 milioni (Euro 9,4 milioni al 30 settembre 2014) e nel costo del venduto per Euro 4,7 milioni (Euro 2,0 milioni al 30 settembre 2014).

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali è legato principalmente al miglioramento della infrastruttura IT del

Gruppo.

## 12. PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce in esame è pari ad Euro 62,3 milioni (Euro 61,2 milioni al 31 dicembre 2014) e si riferisce principalmente alla partecipazione nella società collegata Eyebiz Laboratories pty Limited per Euro 5,0 milioni (Euro 5,4 milioni al 31 dicembre 2014) e Salmoiraghi & Viganò per Euro 43,8 milioni al 30 settembre 2015 (42,6 al 31 dicembre 2014).

## 13. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Altre attività finanziarie	80.661	83.739
Altre attività	27.009	40.109
<b>Totale altre attività a lungo termine</b>	<b>107.670</b>	<b>123.848</b>

Le altre attività finanziarie a lungo termine comprendono principalmente depositi cauzionali per Euro 36,6 milioni (Euro 33,7 milioni al 31 dicembre 2014). La parte restante del saldo è suddivisa tra le diverse società del Gruppo, nessuna delle quali presenta, al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014, degli importi individualmente significativi.

Il valore di iscrizione delle attività finanziarie a lungo termine può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value* e tale valore corrisponde altresì all'esposizione massima al rischio di credito. Il Gruppo non detiene garanzie o altri strumenti per attenuare il rischio di credito.

Le altre attività a lungo includono si riferiscono a pagamenti anticipati effettuati dal Gruppo nei confronti di alcuni licenzianti per futuri minimi contrattuali sulle royalty per Euro 27,0 milioni (Euro 40,1 milioni al 31 dicembre 2014).

## 14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE ED IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il saldo delle imposte differite attive e passive al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 è di seguito riportato:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Imposte differite attive	195.949	188.199
Imposte differite passive	254.175	266.896
<b>Imposte differite passive nette</b>	<b>58.226</b>	<b>78.697</b>

Le imposte differite attive si riferiscono principalmente alle differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile relativo alle rimanenze di magazzino, alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai fondi pensione, alle perdite fiscali riportabili a nuovo e ai fondi rischi. Le imposte differite passive si riferiscono principalmente a differenze temporanee tra il valore fiscale e quello contabile delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**PASSIVITA' CORRENTI****15. DEBITI VERSO BANCHE**

Il valore dei debiti verso banche al 30 settembre 2015 è costituito da linee di credito uncommitted e da scoperti di conto corrente aperti presso vari istituti bancari. I tassi di interesse su queste linee di credito sono variabili e le linee di credito possono essere utilizzate per ottenere, se necessario, lettere di credito.

Al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 Luxottica Group aveva linee di credito a breve non utilizzate rispettivamente per Euro 636,1 milioni ed Euro 598,1 milioni.

La Società e la sua controllate italiane Luxottica S.r.l. e Luxottica Italia S.r.l. hanno linee di credito non garantite con primarie banche per un ammontare complessivo pari a 246,3 Euro milioni. Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate. Al 30 settembre 2015, tali linee di credito erano utilizzate per Euro 0,6 milioni.

La controllata Luxottica US Holdings ha linee di credito non garantite con due diverse banche per un totale di Euro 116,0 milioni (USD 130,0 milioni). Queste linee di credito sono rinnovabili annualmente, possono essere revocate con breve preavviso, e non maturano costi se inutilizzate.

Al 30 settembre 2015 tali linee di credito non risultavano utilizzate; erano inoltre in circolazione lettere di credito stand-by per complessivi Euro 43,8 milioni, emesse nei limiti di utilizzo di tali linee di credito.

L'interesse medio sulle suddette linee di credito è pari al LIBOR maggiorato di una percentuale dallo 0% allo 0,5% a seconda delle diverse linee di credito.

Il valore di iscrizione dei debiti verso banche può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value*.

**16. QUOTA CORRENTE DEI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE**

Costituiscono la quota corrente dei finanziamenti accesi dal Gruppo e descritti al successivo paragrafo sui "Debiti per finanziamenti a lungo termine".

**17. DEBITI VERSO FORNITORI**

I Debiti verso fornitori sono pari ad Euro 784,7 milioni (Euro 744,3 milioni al 31 dicembre 2014). Il valore di iscrizione dei debiti verso fornitori può ritenersi rappresentativo del relativo fair value. L'aumento dei debiti verso fornitori è dovuto principalmente all'effetto dell'aumento dei volumi e al rafforzamento nei confronti dell'Euro delle principali valute in cui il Gruppo opera

## 18. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Di seguito il dettaglio della voce in esame:

( Importi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
Debiti per imposte sul reddito	214.082	77.806
Acconti d'imposta	(39.397)	(35.203)
<b>Totale</b>	<b>174.685</b>	<b>42.603</b>

L'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio è del 36,9%. L'incremento dei debiti tributari dipende dalla tempistica di liquidazione delle imposte nelle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

## 19. FONDI RISCHI A BREVE TERMINE

Il saldo della voce al 30 settembre 2014 e 2015 è così composto:

(importi in migliaia di Euro)	Dispute Legali	Auto assicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	<b>997</b>	<b>5.535</b>	<b>63.928</b>	<b>14.772</b>	<b>38.455</b>	<b>123.688</b>
Incrementi	1.881	5.822	20	18.418	20.122	46.264
Utilizzi	(115)	(5.500)	(26)	(9.764)	(12.789)	(28.195)
Differenze cambio riclassifiche ed altri movimenti	110	395	225	3	2.744	3.478
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>2.872</b>	<b>6.252</b>	<b>64.147</b>	<b>23.429</b>	<b>48.533</b>	<b>145.233</b>

(importi in migliaia di Euro)	Dispute Legali	Auto assicurazioni	Rischi fiscali	Rischi vari	Resi	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>1.911</b>	<b>6.375</b>	<b>104.076</b>	<b>28.225</b>	<b>47.132</b>	<b>187.719</b>
Incrementi	1,175	7.281	389	18.826	23.197	50.868
Utilizzi	(1.439)	(6.625)	(91.754)	(11.245)	(10.649)	(121.712)
Differenze cambio riclassifiche ed altri movimenti	482	528	3.809	(1.408)	7.031	10.442
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>2.129</b>	<b>7.559</b>	<b>16.519</b>	<b>34.398</b>	<b>66.712</b>	<b>127.318</b>

La Società si auto-assicura contro alcuni rischi ("Autoassicurazioni"). In particolare, provvede ad auto-assicurare le

eventuali perdite collegate alla remunerazione dei dipendenti, alla responsabilità civile, a propri rischi e prestazioni mediche cui abbiano fatto ricorso i dipendenti, già sostenute ma non ancora denunciate. Tale passività è determinata sulla base di una stima, che prende in considerazione sia i sinistri storicamente verificatisi, sia la media di settore. Tuttavia, il reale costo complessivo delle richieste di rimborso dei danni può non essere definitivamente stabilito anche trascorsi cinque anni dalla denuncia.

La voce “dispute legali” si riferisce ad accantonamenti relativi a varie dispute legali sorte nel corso della normale attività del Gruppo.

La voce “rischi fiscali” si riferisce principalmente agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a fronte del rischio sulle verifiche fiscali relativi agli anni dal 2008 al 2011 in Luxottica S.r.l.. La riduzione nel 2015 si riferisce al pagamento per Euro 91,6 milioni relativo alla verifica fiscale sugli anni dal 2008 al 2011.

## 20. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

### Altre passività a breve termine

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Al 30 settembre 2015</b>	<b>Al 31 dicembre 2014</b>
Premi e sconti	4.193	9.989
Affitti e leasing	21.702	19.405
Assicurazioni	10.386	10.147
Debiti per imposte commerciali	34.389	40.237
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	290.006	291.175
Debiti verso istituti previdenziali	25.631	41.106
Debiti verso agenti	7.542	7.079
Debiti per royalties	2.047	2.298
Strumenti finanziari derivati	1.731	4.376
Altre passività finanziarie	172.705	151.526
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>570.332</b>	<b>577.338</b>
Risconti passivi	39.230	52.722
Altre passività	6.494	5.995
<b>Totale passività</b>	<b>45.725</b>	<b>58.717</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>616.057</b>	<b>636.055</b>

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 21. DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE

I debiti per finanziamenti, inclusivi anche della quota a breve termine, ammontano ad Euro 2.253,8 milioni al 30 settembre 2015 ed Euro 2.315,2 milioni al 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la movimentazione dei debiti per finanziamenti a lungo termine nei primi nove mesi 2015 e 2014 (importi in migliaia di Euro):

	<b>Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Altri finanziamenti da banche e da terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>2.271.171</b>	<b>44.032</b>	<b>2.315.203</b>
Accensioni	-	14.275	14.275
Rimborsi	(113.967)	(24.412)	(138.379)
Ammortamento oneri bancari ed interessi	3.930	-	3.930
Riserva di conversione	55.290	3.504	58.794
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>2.216.424</b>	<b>37.399</b>	<b>2.253.823</b>

	<b>Contratti di finanziamento Luxottica Group SpA con varie istituzioni finanziarie</b>	<b>Prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Altri finanziamenti da banche e da terzi</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	<b>298.478</b>	<b>1.683.970</b>	<b>52.061</b>	<b>2.034.510</b>
Accensioni	-	494.655	5.325	499.980
Rimborsi	(300.000)	-	(18.346)	(318.346)
Ammortamento oneri bancari ed interessi	1.521	17.763	-	19.284
Riserva di conversione	-	54.958	3.517	58.475
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>-</b>	<b>2.251.345</b>	<b>42.556</b>	<b>2.293.901</b>

Il Gruppo si è indebitato allo scopo di fornire risorse finanziarie destinate alle attività di medio-lungo termine, per finanziare le acquisizioni. Il Gruppo effettua operazioni di riscadenziamento del debito quali il collocamento di prestiti obbligazionari non assistiti da garanzie reali ad investitori qualificati, al fine di cogliere le favorevoli condizioni di mercato. I finanziamenti indicati nella tabella sotto riportata, prevedono “covenant” finanziari e operativi, rispettati dalla Società al 30 settembre 2015 e calcolati come descritto al paragrafo 3.f della Relazione Finanziaria Annuale – Rischio di default: negative pledge e covenants sul debito.

La seguente tabella riporta le informazioni principali relative ai debiti per finanziamenti a lungo termine stipulati dal

## Gruppo.

Descrizione	Serie	Emittente	Data di emissione	Valuta	Ammontare iniziale del Debito	Ammontare del Debito da ripagare al 30 Settembre 2015	Coupon / Pricing	Tasso d'interesse al 30 Settembre	Scadenza	
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/11/2010	EUR	500,000,000	500,000,000		4,000%	4,000%	10/11/2015
Private Placement	D	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50,000,000	50,000,000		5,190%	5,190%	29/01/2017
Private Placement	G	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50,000,000	50,000,000		3,750%	3,750%	15/09/2017
Private Placement	C	Luxottica US Holdings	01/07/2008	USD	128,000,000	128,000,000		6,770%	6,770%	01/07/2018
Private Placement	F	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	75,000,000	75,000,000		5,390%	5,390%	29/01/2019
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	19/03/2012	EUR	500,000,000	500,000,000		3,625%	3,625%	19/03/2019
Private Placement	E	Luxottica US Holdings	29/01/2010	USD	50,000,000	50,000,000		5,750%	5,750%	29/01/2020
Private Placement	H	Luxottica Group S.p.A.	30/09/2010	EUR	50,000,000	50,000,000		4,250%	4,250%	15/09/2020
Private Placement	I	Luxottica US Holdings	15/12/2011	USD	350,000,000	350,000,000		4,350%	4,350%	15/12/2021
Bond (Listed on Luxembourg Stock Exchange/no covenants)		Luxottica Group S.p.A.	10/02/2014	EUR	500,000,000	500,000,000		2,625%	2,625%	10/02/2024

Il 19 marzo 2012 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 19/03/2019) per un totale di Euro 500 milioni. Le obbligazioni hanno scadenza in data 19 marzo 2019 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 3,625%. Le obbligazioni sono garantite da US Holdings Corp. e Luxottica S.r.l.. Il titolo è quotato alla borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS0758640279). In data 20 gennaio 2014 al titolo è stato assegnato un rating di A-.

Il 17 aprile 2012, la Società e Luxottica US Holdings Corp. hanno sottoscritto un contratto di finanziamento di tipo revolving per Euro 500 milioni garantito dalla Società, da Luxottica S.r.l. e da Luxottica US Holdings Corp.. Con Unicredit AG Milan Branch come agente, con Bank of America Securities Limited, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank – Milan Branch, Banco Santander S.A., The Royal Bank of Scotland PLC e Unicredit S.p.A. come finanziatori. La scadenza di tale finanziamento è prevista per il 10 aprile 2019. Il 27 febbraio 2015 il Gruppo, dopo aver effettuato un'analisi dei propri piani finanziari, ha deciso di estinguere anticipatamente il finanziamento di tipo revolving per Euro 500 milioni (al 31 dicembre 2014 tale linea non era utilizzata).

Il 29 aprile 2013 la Società ha adottato un Programma di Emissioni Obbligazionarie (Euro Medium Term Note Programme) per un importo di 2 miliardi di Euro. Il Programma consente l'offerta di obbligazioni ad investitori istituzionali, con l'esclusione di quelli residenti negli Stati Uniti, Canada, Giappone e Australia. Le obbligazioni emesse tramite il Programma sono quotate alla borsa di Lussemburgo.

Il 10 febbraio 2014 la Società ha effettuato il collocamento di un prestito obbligazionario non assistito da garanzie reali destinato ai soli investitori qualificati (Eurobond 10/02/2024) per un totale di Euro 500 milioni. Le Obbligazioni hanno scadenza in data 10 febbraio 2024 e gli interessi vengono calcolati al tasso annuale del 2,625%. Il titolo è quotato alla borsa di Lussemburgo (codice ISIN XS1030851791). Al titolo è stato assegnato un rating di A-.

Si segnala che il *fair value* dei debiti a lungo termine al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 2.410,9 milioni, di cui Euro 524,6 milioni a breve termine (Euro 2.518,5 milioni al 31 dicembre 2014). Il *fair value* dei debiti è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolato utilizzando il tasso di mercato attualmente disponibile per debiti simili, modificato per tenere conto del merito di credito della Società. Tale *fair value* non include i debiti per leasing (Euro 34,4 milioni).

I debiti a lungo termine sono rimborsabili così come di seguito evidenziato:

Esercizi chiusi al 30 settembre:

(migliaia di Euro)

1.10.2015 / 30.09.2016	510.124
1.10.2016 / 30.09.2017	25.182
1.10.2017 / 30.09.2018	94.671
1.10.2018 / 30.09.2019	114.255
anni successivi	1.473.994
Effetto derivante dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato	35.597
<b>Totale</b>	<b>2.253.823</b>

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" è la seguente:

(importi in migliaia di Euro)

		Nota	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
A	Cassa	6	1.314.432	1.453.587
B	Altre disponibilità liquide		-	-
C	Strumenti di copertura su tassi di cambio	9	2.207	1.008
<b>D</b>	<b>Liquidità (A) + (B) + (C)</b>		<b>1.316.638</b>	<b>1.454.595</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>			
F	Debiti bancari correnti	15	110.663	151.303
G	Parte corrente dell'indebitamento a lungo	16	554.557	626.788
H	Strumenti di copertura su tassi di cambio	20	1.731	4.376
I	Strumenti di copertura su tassi d'Interesse		-	-
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)</b>		<b>666.951</b>	<b>782.467</b>
<b>K</b>	<b>Liquidità netta (J) - (E) - (D)</b>		<b>(649.687)</b>	<b>(672.128)</b>
L	Debiti bancari non correnti	21	26.336	21.848
M	Obbligazioni emesse	21	1.672.929	1.666.567
N	Strumenti di copertura su tassi d'Interesse		-	-
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)</b>		<b>1.699.265</b>	<b>1.688.415</b>
<b>P</b>	<b>Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>		<b>1.049.578</b>	<b>1.016.287</b>

La posizione finanziaria netta indicata nella tabella sopra riportata si riconcilia con l'indebitamento netto del Gruppo presentato nella relazione sulla gestione nel seguente modo:

	Al 30 settembre 2015	Al 31 dicembre 2014
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.049.578</b>	<b>1.016.287</b>
Strumenti di copertura su tassi di cambio	2.207	1.008
Derivati su tassi d'interesse a breve	-	-
Strumenti di copertura su tassi di cambio	(1.731)	(4.376)
Derivati su tassi d'interesse a lungo	-	-
<b>Posizione finanziaria netta del Gruppo presentata in relazione sulla gestione</b>	<b>1.050.054</b>	<b>1.012.918</b>

Si segnala che gli interessi maturati e non pagati pari ad Euro 43,5 milioni (Euro 39,8 milioni al 31 dicembre 2014) sono classificati nella voce debiti verso banche ed altri finanziatori all'interno delle passività correnti. Al 31 dicembre 2014 gli stessi erano classificati nei debiti verso banche ed altri finanziatori all'interno delle passività non – correnti

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari, il Gruppo si avvale di tecniche valutative basate su parametri di mercato osservabili (Mark to Model); tali tecniche rientrano pertanto nel Livello 2 della gerarchia del fair value identificata dall'IFRS 13.

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- a) utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (Recent Transactions) o simili (Comparable Approach);
- b) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- c) utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

La Società ha determinato il fair value dei derivati in essere al 30 settembre 2015, utilizzando tecniche valutative comunemente utilizzate per strumenti della tipologia di quelli stipulati dal Gruppo. I modelli applicati per la valutazione degli strumenti prevedono il calcolo attraverso l'info provider Bloomberg. I dati di input utilizzati per l'alimentazione dei modelli sono rappresentati prevalentemente da parametri di mercato osservabili (curva dei tassi di interesse Euro e Dollaro e tassi ufficiali di cambio, alla data di valutazione) acquisiti dall'info provider Bloomberg.

La tabella seguente presenta le attività e le passività finanziarie del Gruppo che sono misurate al fair value:

Descrizione	Classificazione	30 settembre 2015	Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	2.207		2.207	
Contratti forward su tassi di cambio	Altre passività a breve termine	1.731		1.731	

Descrizione	Classificazione	31 dicembre 2014	Fair Value alla data di bilancio utilizzando:		
			Livello 1	Livello 2	Livello 3
Contratti forward su tassi di cambio	Altre attività a breve termine	1.008		1.008	
Contratti forward su tassi di cambio	Altre passività a breve termine	4.376		4.376	

Al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 per la determinazione dei *fair value* la Società non ha utilizzato, ai fini della valutazione, dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al livello 3.

La Società ha posto in essere delle procedure al fine di valutare il *fair value* delle attività e delle passività utilizzando tecniche valutative basate su parametri osservabili di mercato.

Il portafoglio di derivati su tassi di cambio, detenuto dalla Società, include esclusivamente contratti di cambio a termine sulle coppie di valute più scambiate e con scadenza inferiore ad un anno. Il *fair value* del portafoglio è valutato mediante l'utilizzo di modelli interni che utilizzano dati osservabili sui mercati tra cui curve dei tassi di interesse, tassi di cambio spot e a termine.

## 22. BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo della voce al 30 settembre 2015 è pari ad Euro 145,9 milioni (Euro 138,5 milioni al 31 dicembre 2014) e comprende principalmente la passività per trattamento di fine rapporto pari ad Euro 48,0 milioni (Euro 51,2 milioni al 31 dicembre 2014), e quella per benefici ai dipendenti delle società controllate americane per Euro 97,9 milioni (Euro 87,3 milioni al 31 dicembre 2014). L'aumento della passività al 30 settembre 2015 rispetto al 2014 è dovuto principalmente alla riduzione del tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo attuariale della stessa.

### 23. FONDO RISCHI A LUNGO TERMINE

Il saldo della voce al 30 settembre 2014 e 2015 è così composto (migliaia di Euro):

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Rischi legali</b>	<b>Auto-assicurazioni</b>	<b>Rischi fiscali</b>	<b>Rischi vari</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2014</b>	<b>9.944</b>	<b>23.481</b>	<b>45.556</b>	<b>18.563</b>	<b>97.544</b>
Incrementi	2.777	4.461	2.880	313	7.551
Utilizzi	(3.128)	(5.456)	-	(399)	(6.104)
Differenze cambio ed altri movimenti	(189)	2.331	2.852	5.778	10.773
<b>Saldo al 30 settembre 2014</b>	<b>9.405</b>	<b>24.816</b>	<b>51.288</b>	<b>24.255</b>	<b>109.764</b>

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<b>Rischi legali</b>	<b>Auto-assicurazioni</b>	<b>Rischi fiscali</b>	<b>Rischi vari</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>10.755</b>	<b>24.548</b>	<b>48.771</b>	<b>15.149</b>	<b>99.223</b>
Incrementi	1.084	8.388	-	5.791	15.264
Utilizzi	(2.629)	(7.958)	(488)	(4.251)	(15.325)
Differenze cambio ed altri movimenti	(1.487)	2.053	(3.633)	(4.854)	(7.921)
<b>Saldo al 30 settembre 2015</b>	<b>7.723</b>	<b>27.031</b>	<b>44.650</b>	<b>11.836</b>	<b>91.240</b>

La voce “rischi vari” comprende principalmente (i) accantonamenti per rischi legati a controversie con agenti di alcune società italiane per Euro 5,3 milioni (Euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2014) e (ii) accantonamenti alla passività di ripristino dei negozi di alcune società della divisione retail per Euro 0,6 milioni (Euro 0,4 milioni al 31 dicembre 2014).

### 24. ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Il saldo delle altre passività è pari ad Euro 89,6 milioni (Euro 83,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Le altre passività includono passività a lungo termine della divisione retail nord America per Euro 68,7 milioni (Euro 41,9 milioni al 31 dicembre 2014).

---

## **25. PATRIMONIO NETTO**

### **Capitale sociale**

Il capitale sociale al 30 settembre 2015 di Luxottica Group S.p.A. è di Euro 29.007.115,98 ed è composto da 483.451.933 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Al 1 gennaio 2015 il capitale sociale era pari ad Euro 28.900.294,98 suddiviso in n. 481.671.583 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna.

Per effetto dell'esercizio di n. 1.780.350 diritti di opzione per l'acquisto di azioni ordinarie assegnate ai dipendenti in base ai piani di *Stock Options* in essere, nel corso dei primi nove mesi del 2015 il capitale sociale è aumentato di Euro 106.821.

Dei 1.780.350 diritti di opzione esercitati, n. 28.000 sono relativi al Piano 2008, n.150.000 sono relativi al Piano Straordinario 2009 (riassegnazione del Piano Performance 2006), n. 77.228 sono relativi al Piano ordinario 2009 (riassegnazione dei Piani ordinari 2006 e 2007), n. 28.272 sono relativi al Piano 2009, n. 143.500 sono relativi al Piano 2010, n. 279.500 sono relativi al Piano 2011 e n. 1.073.850 sono relativi al piano 2012.

### **Riserva legale**

Rappresenta la parte di utili della Capogruppo Luxottica Group S.p.A. non distribuibile a titolo di dividendo, come disposto dall'articolo 2430 del Codice Civile italiano.

### **Riserva Sovrapprezzo azioni**

E' alimentata a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione.

### **Utili non distribuiti**

Includono i risultati delle controllate non distribuiti come dividendi e l'eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni. Risultano, altresì, contabilizzati i valori derivanti dalle rettifiche di consolidamento.

### **Riserva di conversione**

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera.

### **Riserva azioni proprie**

La riserva azioni proprie è pari ad Euro (71,2) milioni (Euro (73,9) milioni al 31 dicembre 2014). La riduzione di Euro 2,7 milioni, dovuta all'assegnazione ai dipendenti di 498.778 azioni proprie per un controvalore di Euro 9,7 milioni a seguito del raggiungimento degli obiettivi finanziari previsti dal piano Performance Share Plan 2012, è stata parzialmente compensata dall'acquisto di 118.168 azioni proprie per un controvalore di Euro 7,0 milioni. A seguito di quanto sopra indicato, le azioni proprie sono passate da 3.647.725 al 31 dicembre 2014 a 3.267.115 al 30 settembre 2015.

## **26. PATRIMONIO NETTO DI TERZI**

Il patrimonio netto di terzi risulta pari a Euro 4,3 milioni e Euro 7,3 milioni rispettivamente al 30 settembre 2015 e 31 dicembre 2014. Il decremento è principalmente da ascrivere alla variazione del perimetro di consolidamento per Euro 3,6 milioni.

---

## 27. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si veda la nota 3 “situazione economico – finanziaria del Gruppo” nella Relazione intermedia sulla gestione al 30 settembre 2015.

## 28. IMPEGNI E RISCHI

Il gruppo ha impegni derivanti da alcuni accordi contrattuali in essere. Si tratta in particolare di impegni relativi a:

- Contratti di royalties, sottoscritti con alcuni designer in base ai quali il Gruppo Luxottica è obbligato a pagare royalties e compensi pubblicitari calcolati come percentuale del fatturato, garantendo, in alcuni casi, un ammontare minimo annuo; al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 i futuri pagamenti minimi sono pari a Euro 441,6 milioni e a Euro 536,9 milioni rispettivamente;
- Contratti di affitto e di leasing operativo relativi a vari negozi, impianti, magazzini ed uffici, insieme ad una parte del sistema informatico e ad autoveicoli. Tali contratti prevedono opzioni di rinnovo a varie condizioni. I contratti di affitto e di licenza relativi ai punti vendita del Gruppo negli Stati Uniti spesso prevedono clausole incrementative e condizioni che richiedono il pagamento di canoni crescenti, in aggiunta a un minimo stabilito, in relazione al raggiungimento dei livelli di vendita previsti nel contratto. Al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014 gli impegni per futuri pagamenti minimi ammontano a Euro 1.362,2 milioni e a Euro 1.332,8 milioni rispettivamente;
- Altri impegni relativi a pagamenti futuri di sponsorizzazioni, acquisti di forniture e altri impegni a lungo termine, prevalentemente riguardanti contratti di leasing di macchinari ed autovetture, pari a Euro 214,4 milioni al 30 settembre 2015 contro Euro 223,8 al 31 dicembre 2014.

### Garanzie

United States Shoe Corporation, controllata in forma totalitaria dalla Società, rimane responsabile, sotto il profilo patrimoniale, di tre negozi già gestiti con contratto di locazione nel Regno Unito. Tali contratti di locazione hanno varie scadenze fino al 30 giugno 2017. Al 30 settembre 2015 la passività massima in capo al Gruppo è pari a circa Euro 0,4 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2014).

Una controllata americana, controllata in forma totalitaria dal Gruppo, ha garantito futuri pagamenti minimi per contratti di locazione relativi ad alcuni negozi, stipulati direttamente dagli affiliati (“franchisee”) nell’ambito dei contratti di franchising. L’ammontare totale di tali minimi garantiti è pari a Euro 4,5 milioni (USD 5,0 milioni) al 30 settembre 2015 ed Euro 3,3 milioni al 31 dicembre 2014 (USD 4,0 milioni). Gli impegni previsti dalla garanzia scattano qualora il franchisee non sia in grado di onorare i propri impegni finanziari relativi ai suddetti contratti di locazione. Una passività è stata accantonata sulla base del valore attuale della stima del *fair value* degli impegni relativi alle garanzie stipulate. Tale passività non è significativa nel bilancio consolidato al 30 settembre 2015 e al 31 dicembre 2014. Gli impegni previsti dalla garanzia scadono in date diverse entro il 23 ottobre 2025.

### Contenzioso

#### Indagine della Autorità Antitrust francese

Si segnala che la controllata Luxottica France S.A.S., insieme con altri tra i maggiori concorrenti nel settore dell’occhialeria in Francia, è stata sottoposta ad un’indagine della Autorità Antitrust francese volta ad accertare

l'esistenza di eventuali pratiche di fissazione dei prezzi in tale settore di mercato. Nel corso del mese di maggio 2015, la società ha ricevuto la comunicazione delle risultanze istruttorie redatte dall'Autorità francese per la concorrenza. Il documento contiene la posizione preliminare dell'Autorità francese sulle pratiche anticoncorrenziali e non pregiudica la decisione finale delle indagini che sono ancora in corso. Luxottica ha analizzato le conclusioni preliminari riportate dall'Autorità nella comunicazione delle risultanze istruttorie e intende difendersi vigorosamente rispetto alle contestazioni ivi indicate. Dato lo stato iniziale del procedimento, non è stata registrata alcuna passività in quanto non risulta possibile effettuare una stima della probabilità e dell'ammontare della potenziale passività. Nel caso di una provata violazione della normativa in materia, le sanzioni finanziarie imposte dalle Autorità francese, nonostante potranno essere contestate, potrebbero essere significative in relazione alla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

### **Altri procedimenti**

Il Gruppo è parte convenuta in vari altri procedimenti che traggono origine dall'attività ordinaria. Il management ritiene di avere delle buone strategie di difesa in relazione a detti contenziosi, che verranno perseguite con fermezza. Il management ritiene, altresì, che la definizione dei contenziosi pendenti, sia individualmente che globalmente considerati, non avrà un impatto significativamente negativo sulla posizione finanziaria consolidata o sui risultati operativi del Gruppo.

---

## **29. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

### **Contratti di licenza**

Il Gruppo ha stipulato un contratto di licenza a livello mondiale in esclusiva per la produzione e la distribuzione di prodotti oftalmici a marchio Brooks Brothers, marchio della società Brooks Brothers Group, Inc., posseduta e controllata da Claudio Del Vecchio. Il Gruppo ha corrisposto a Brooks Brothers Group, Inc. Euro 0,5 milioni a settembre 2015 ed Euro 0,6 milioni nello stesso periodo del 2014.

### **Affitto degli uffici**

In data 29 Aprile 2014 il consiglio di amministrazione della Società ha autorizzato la stipula di un contratto di locazione avente per oggetto il complesso immobiliare situato in Milano, Piazzale Luigi Cadorna n.3, della durata di sette anni e cinque mesi, rinnovabile per ulteriori sei. Tale immobile è di proprietà di Beni Stabili SIIQ S.p.A. (nel seguito 'Beni Stabili'), società che tramite Delfin S.à r.l. fa capo all'azionista di riferimento Leonardo Del Vecchio. Pertanto la locazione in questione si configura come un'operazione con parte correlata e la stessa, in ragione del suo valore, si qualifica come operazione di 'minore rilevanza' ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (la "Procedura") e del Regolamento Consob n. 17221/2010 (il "Regolamento Consob"). In data 30 settembre 2014 il Comitato Controllo e Rischi, composto esclusivamente da amministratori indipendenti, in conformità alle previsioni del Regolamento Consob e della Procedura ha rilasciato all'unanimità il parere favorevole non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il costo sostenuto dalla Società nei primi nove mesi 2015 è stato pari ad Euro 2,8 milioni.

### **Garanzia di Delfin**

Si evidenzia che è stata prestata garanzia unilaterale da parte della società Delfin S.à r.l. per la restituzione pro-rata temporis del bonus erogato da Luxottica Group in caso di dimissioni rassegnate da Adil Mehboob-Khan entro il 31 dicembre 2017. Pertanto Delfin S.à r.l. restituirà a Luxottica Euro 7,0 milioni nel caso in cui l'uscita di Adil Mehboob-Khan avvenisse entro dodici mesi dall'inizio del rapporto di lavoro, Euro 4,7 milioni nel caso in cui l'uscita avvenisse entro il secondo anno ed Euro 2,3 milioni nel caso in cui l'uscita avvenisse entro il terzo anno. Tale garanzia non opera in caso di risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo.

### **Assegnazione di azioni ai dipendenti**

Il 4 Maggio 2015 il Consiglio d'Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ha approvato l'assegnazione gratuita di azioni proprie a favore dei dipendenti delle società italiane del Gruppo in occasione dell'ottantesimo compleanno del Presidente e Fondatore Leonardo Del Vecchio. L'assegnazione è stata per un numero complessivo di circa 119.755 azioni; i costi dell'assegnazione saranno integralmente coperti da Delfin S.à r.l..

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria posti in essere con parti correlate. La tabella sotto riportata evidenzia le transazioni commerciali intervenute fino alla data d'acquisizione del controllo.

30/09/2015	Impatto a		Impatto a	
	Conto economico		Stato patrimoniale	
Parte correlata	Income	Expense	Assets	Liabilities
Brooks Brothers Group Inc	260	541	41	361
Eyebiz Laboratories Pty	4.434	42.026	8.442	15.894
Salmoiraghi & Viganò	13.073	1	59.403	1
OneSight	26	207	35	519
Altre	1.872	3.692	2.808	42
<b>Totale</b>	<b>19.665</b>	<b>46.467</b>	<b>70.729</b>	<b>16.816</b>

(migliaia di Euro)

30/09/2014	Impatto a		Impatto a	
	Conto economico		Stato patrimoniale	
Parte Correlata	Income	Expense	Assets	Liabilities
Brooks Brothers Group Inc	264	583	26	318
Eyebiz Laboratories Pty	3.975	37.890	9.802	11.155
Salmoiraghi & Viganò	12.535	7	54.711	1
OneSight	-	160	-	309
Altre	1.951	12.436	2.848	11.959
<b>Totale</b>	<b>18.725</b>	<b>51.077</b>	<b>67.387</b>	<b>23.742</b>

I compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari ad Euro 28,3 milioni e 39,9 milioni per i periodi chiusi al 30 settembre 2015 e 2014.

Nei primi nove mesi del 2015 le transazioni con parti correlate hanno determinato una fuoriuscita di cassa di circa Euro 33,6 milioni.

### 30. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione e l'utile diluito sono stati determinati rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo al 30 settembre 2015 e 2014, pari a Euro 704,8 milioni ed Euro 555,0 milioni rispettivamente, al numero delle azioni della Società.

L'utile per azione è stato pari a Euro 1,47 al 30 settembre 2015 e pari a Euro 1,17 al 30 settembre 2014. L'utile diluito nei primi nove mesi del 2015 e del 2014 è stato pari a Euro 1,47 e a Euro 1,16.

La tabella di seguito riportata evidenzia la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito:

	30 settembre 2015	30 settembre 2014
Numero medio ponderato di azioni in circolazione - di base	479.259.114	475.325.386
<i>Stock option</i> non esercitate	1.744.110	3.025.757
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	481.003.224	478.351.143
Opzioni non considerate nella determinazione delle azioni diluite a causa di un valore medio più elevato rispetto al prezzo medio del periodo di riferimento e delle condizioni di performance non raggiunte	2.263.249	1.737.180

### 31. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso del periodo di riferimento non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

### 32. TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Nei primi nove mesi 2015 il Gruppo ha sostenuto costi non ricorrenti relativi all'integrazione di Oakley ed altri progetti minori con un impatto sull'utile operativo di 34,1 milionie sull'utile netto di Euro 28,9 milioni. I costi si riferiscono principalmente ad incentivi dati al personale ed a svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali. L'integrazione e gli altri progetti minori continueranno anche nel quarto trimestre. Il Gruppo ha stimato che il costo totale ancora da sostenersi per completare i suddetti processi sarà di circa Euro 18 milioni.

Nei primi nove mesi del 2014 il Gruppo ha registrato una spesa non ricorrente pari ad Euro 15 milioni relativa all'accordo di cessazione del rapporto di lavoro subordinato e del rapporto di amministrazione tra Andrea Guerra e Luxottica Group S.p.A.. Il Gruppo ha registrato un beneficio fiscale pari a circa Euro 4,0 milioni relativo ai costi sopra menzionati.

### **33. PIANI D'INCENTIVAZIONE**

In data 29 aprile 2014 l'assemblea degli azionisti di Luxottica Group ha approvato un piano di incentivazione Performance Shares Plan 2013 (PSP 2013) riservato ai dipendenti del Gruppo, volto a fidelizzare le risorse chiave in un'ottica di medio-lungo periodo. Il piano prevede che i beneficiari, quali individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società, venga assegnato il diritto di ricevere gratuitamente azioni ordinarie della Società stessa decorso un periodo di tre anni dall'assegnazione, a condizione dell'avvenuto raggiungimento da parte del Gruppo di obiettivi di EPS consolidato stabiliti dal Consiglio stesso.

Il 4 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Luxottica Group ha assegnato ad alcuni dipendenti 1.581.960 diritti a ricevere gratuitamente azioni Luxottica Group (cd. Units).

Il *fair value* delle Units, pari ad Euro 57,57 è stato stimato alla data di assegnazione usando il modello binomiale, basandosi sulle seguenti ipotesi medie ponderate:

Prezzo delle azioni alla data di concessione dei diritti	60,02
Vita stimata delle opzioni	3 anni
Rendimento del dividendo	1,39%

### **34. STAGIONALITA' E CICLICITA' DELLE OPERAZIONI**

Il Gruppo è storicamente esposto a fluttuazioni nei volumi delle vendite dovute alla stagionalità che caratterizza le vendite di occhiali da sole durante tutto l'anno e che rappresentano 56,6% del fatturato del Gruppo nei primi nove mesi del 2015 (56,6% nei primi nove mesi del 2014)

### **35. EVENTI SUCCESSIVI**

Non vi sono eventi significativi successivi alla data in cui il presente consolidato al 30 settembre 2015 è stato autorizzato alla pubblicazione.

\*\*\*\*\*

Milano, 26 ottobre 2015

Luxottica Group S.p.A.

Per il Consiglio d'Amministrazione



Adil Mehboob-Khan

Amministratore Delegato Mercati

Massimo Vian

Amministratore Delegato Prodotto e Operations



\*\*\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Grassi dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili*

Milano, 26 ottobre 2015

Stefano Grassi

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

**ALLEGATI**

---

**TASSI DI CAMBIO USATI PER LA TRADUZIONE DEI BILANCI PREPARATI IN VALUTE DIVERSE DALL'EURO**

	Cambio Medio al 30 settembre 2015	Cambio Finale al 30 settembre 2015	Cambio Medio al 30 settembre 2014	Cambio Finale al 31 dicembre 2014
Pesos Argentino	9,9919	10,5482	10,8173	10,2755
Dollaro Australiano	1,4631	1,5939	1,4760	1,4829
Real Brasiliano	3,5257	4,4808	3,1028	3,2207
Dollaro Canadese	1,4038	1,5034	1,4819	1,4063
Chilean Peso	713,6656	783,2430	760,1510	737,2970
Chinese Remimbi	6,9641	7,1206	8,3544	7,5358
Colombian Peso	2.945,4057	3.473,0800	2.631,8912	2.892,2600
Kuna Croatia	7,6106	7,6445	7,6242	7,6580
Sterlina Inglese	0,7271	0,7385	0,8118	0,7789
Dollaro Hong Kong	8,6397	8,6824	10,5067	9,4170
Ungarian Fiorint	309,0916	313,4500	308,7662	315,5400
India Rupia	70,8549	73,4805	82,2624	76,7190
Sheckel Israeliano	4,3344	4,4001	4,7322	4,7200
Yen Giapponese	134,7776	134,6900	139,4859	145,2300
Myamar Malaysiano	4,2163	4,9237	4,3925	4,2473
Pesos Messicano	17,3653	18,9768	17,7720	17,8679
Namibian Dollar	13,7010	15,4984	14,5356	14,0353
New Zealand Dollar	1,5760	1,7568	1,6004	1,5525
Corona Norvegese	8,8174	9,5245	8,2762	9,0420
Peruvian Nuevo Sol	3,4974	3,6242	3,8033	3,6327
Zlot Polacco	4,1571	4,2448	4,1752	4,2732
Russian Ruble	66,5974	73,2416	48,0152	72,3370
Singapore Dollar	1,5201	1,5921	1,7039	1,6058
Rand Sud Africano	13,7010	15,4984	14,5356	14,0353
Korean Won	1.252,6329	1.328,2700	1.411,6170	1.324,8000
Corona Svedese	9,3709	9,4083	9,0405	9,3930
Franco Svizzero	1,0621	1,0915	1,2180	1,2024
Taiwan Dollar	35,0791	36,9014	40,8326	38,4133
Bathailandese	37,6150	40,7120	43,9071	39,9100
Lira Turca	2,9708	3,3903	2,9331	2,8320
Dollaro Americano	1,1144	1,1203	1,3549	1,2141
SouthArabian Diram	4,0912	4,1126	4,9764	4,4594

---